

La Gloria

L'autrice di questo libro dichiara, in conformità ai decreti di Urbano VIII che gli apprezzamenti e le dichiarazioni contenute in queste pagine meritano una fede puramente umana e che non intende in nessun modo prevenire il giudizio di Santa Madre Chiesa, della quale si professa amatissima e obbedientissima figlia.

La pubblicazione esce priva di "IMPRIMATUR" in quanto, secondo le disposizioni della Congregazione per la Dottrina della Fede approvata da Paolo VI il 14 ottobre 1966, non è più richiesto per questo genere di pubblicazioni a norma dei canoni 822 ss. del nuovo Codice di Diritto Canonico in cui non appare più il vecchio Can. 1399.

In copertina: IL SACRO CUORE DI GESÙ

Edizione non commerciabile gratuita

"LA GLORIA"

(Viaggio verso la Luce)

Vol. VI

Presentazione

Nell'Antico Testamento la "**Gloria**" è sempre stata la manifestazione della potenza di Jhahvé, attraverso gesti d'amore verso il Suo Popolo che Egli chiamava "Mia proprietà fra tutti i popoli" (Es. 19,5). Nel Nuovo Testamento "**La Gloria**" è Gesù, che manifesta Dio come Padre che ci ama di vero amore, pronto ad accoglierci, come il Padre del Figliol Prodigo, senza porci domande o ricevere in cambio qualcosa. Per questo Gesù dice al Suo discepolo Filippo: "**Filippo, chi vede me vede il Padre, come puoi dirmi mostraci il Padre?**" Infatti Lui che durante tutta la Sua vita ha sempre manifestato il Suo amore per i piccoli e gli esclusi, per i poveri e gli ammalati, Lui che mai si chiuse alle necessità e alle sofferenze dei fratelli, dall'alto della Croce — mentre sta morendo in mezzo ai dolori più atroci, coi quali ci manifesta l'amore del Padre e Suo per noi — è pronto a scusarci di fronte al Padre: "**Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno!**" Sarà questa visione che Giovanni, il discepolo prediletto, avrà stampata nel cuore, quando poi fisserà nel suo Vangelo questa espressione: "**Guardate di che amore il Padre ci ha amato, ci ha dato il Suo Figlio Unigenito, perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la vita eterna**", sottolineando che "**volgendo lo sguardo a Colui che hanno trafitto**" noi vediamo in pienezza "**LA GLORIA DEL PADRE**"

Per questo Gesù, nei suoi messaggi, che ci invia tramite Aurora, ci dice che *"quando ci troviamo di fronte a creature opache, frustrate dalla meschinità del quotidiano, annichilite dalla mancanza di prospettive e di speranza..."* è proprio lì che Lui ci chiama di più, che ci chiede di scoprirlo perché si sente soffocare. *"Ed è lì che ci chiedi di spendere carità e pazienza e portare luce e fuoco, perché il Tuo calore possa sciogliere i ghiacci del cuore e croste di vene sclerotizzate in abitudini meschine e liberare menti annerite dai fumi di chiusure e pregiudizi. Tu ci chiami proprio dove non vorremmo mai andare, dove c'è malattia, solitudine, dolore, schiavitù, disperazione, e ci chiedi d'impegnare il cuore, il tempo, la vita, perché Tu, attraverso di noi, vuoi guarire, condividere, consolare, liberare, dare pace e speranza."*

E così **"La Tua Gloria"** o Gesù continua a manifestarsi in noi tutti, Tuo Corpo Mistico e Tua Chiesa.

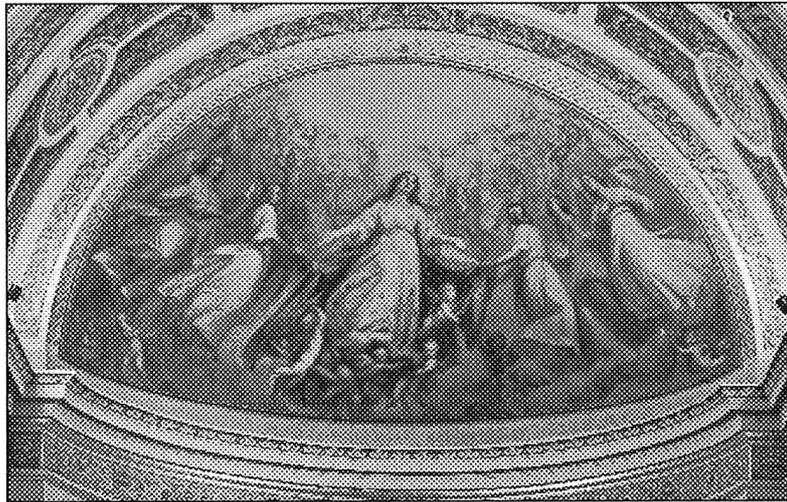
Gesù, ci tremano i polsi al pensiero che siamo chiamati ad essere **"LUCE e SALE"**, cioè **"LA TUA GLORIA"** in mezzo ai fratelli, per far conoscere, come Tu hai fatto conoscere, il Padre.

Donaci il Tuo Spirito d'Amore, perché senza di Te e di Lui non possiamo farcela. Aiutaci a sentirci e il Figliol Prodigo e il Figlio Maggiore della Parabola, perché una volta sperimentata la Tua **"GLORIA"** nella nostra fragilità, possiamo diventare il **"PADRE"**, che può accogliere con calore i propri figli, senza far loro alcuna domanda, e senza voler niente in cambio, se non la gioia di potersi spendere per essere **"Segno"** della Tua **"GLORIA"**. **E questo ci basta nel tempo e nell'eternità.**

Don Luigi Ferrari

LA GLORIA

È bello contemplarti,
Maria,
benedetta fra tutte le donne,
innalzata nella Gloria
al di sopra di tutte le creature
e degli Angeli santi.
E sei nostra Madre!



7.2.99 (per Lesmo)

Piccoli miei,
vi invito questa sera a una comunione profonda, non sentitevi pochi, non sentitevi inutili, non sentitevi impotenti.
Sentitevi ricolmi della grazia che vi concedo e della potenza delle creature in comunione con l'Onnipotenza.
Datemi la vostra preghiera.
Vi benedico.

Gesù

13.2.99

Figlia mia diletta,
chi è da Dio ascolta la Parola di Dio dovunque venga pronunciata, non cercare di condividere verità sublimi con chi ancora non ha accettato le più semplici, ricordati, non date le vostre perle ai porci. Tu, mio profeta, mi appartieni e io parlo con la tua bocca, chi mi appartiene lo sa, chi mi conosce ti riconosce, chi mi ama ti ama e si sente da te amato, perché **io unisco ogni mia creatura.**
Rimanete nel mio cuore e siate uno nella mia pace.

Gesù

Grazie, Signore Gesù.

14.2.99

Figli miei dilette,
quando non c'è più pane si raccolgono le briciole che prima si sciupavano.
Raccogliete le briciole del tempo che ancora vi rimane e offritele al Padre vostro come perle per la vostra Salvezza. La mia Misericordia darà alle vostre briciole il valore di una vita intera. Affrettatevi, vi benedico.

Gesù

14.2.99 (durante la preghiera)

Il mio Amore, la mia Misericordia, la mia Giustizia, sono Verità.
Camminate nel mio Amore per incontrare la mia Misericordia e non incontrerete la Giustizia.

17.2.99

Figli miei diletti,
al Signore, che è amico di tutti, piace regalare amicizia.
Così mette sul vostro cammino creature capaci di volervi bene, di aiutarvi, di alleggerire le vostre difficoltà con gesti d'affetto, che vi fanno sentire meno soli, compresi e sostenuti nel vostro sforzo.

L'amico è un raggio di sole che esce dal Cuore di Dio.

Per i vostri amici rendete grazie.

Vi benedico.

Gesù

Incontro di preghiera 18.2.99 (Renate)

Signore,

È facile incontrarTi nelle creature illuminate, nei Sacerdoti santi, in tutti quanti riflettono la Tua luce e la Tua pace. Ma quando ci troviamo davanti creature opache, frustrate dalla meschinità del quotidiano, annichilite dalla mancanza di prospettive e di speranza, allora Ti cerchiamo a fatica, davvero pensiamo: se questa è la Tua immagine, come Ti sei ridotto, Signore! **Eppure è proprio lì che ci chiami di più, che ci chiedi di scoprirTi**, che chiedi aiuto perché Ti senti soffocare. È lì che ci chiedi di spendere carità e pazienza, e portare luce e fuoco perché il Tuo calore possa sciogliere i ghiacci del cuore e croste di vene sclerotizzate in abitudini meschine, e liberare menti annerite dai fumi di chiusure e pregiudizi.

Tu ci chiami, Signore, proprio dove non vorremmo mai andare, dove c'è malattia, solitudine, dolore, schiavitù, disperazione, e ci chiedi di impegnare il cuore, il tempo, la vita, perché Tu, attraverso di noi, vuoi guarire, condividere, consolare, liberare, dare pace e speranza.

Questa sera, qui davanti a Te, accogliamo il Tuo invito, Signore Gesù, e mettiamo la nostra preghiera nelle mani di Maria Santissima, **perché la nostra Consacrazione al Tuo Volere esca dalle parole di carta e viva**. Così sia.

Preghiera d'intercessione R. Vieni Signore Gesù

Chiediamo a Gesù Eucaristia di **liberare i nostri cuori** da tutti gli ingombri di idoli straccioni per far posto al Re della Gloria, preghiamo

Chiediamo a Gesù Eucaristia di **liberare le nostre menti da illusioni sfilacciate e dalla confusione**, preghiamo

Chiediamo a Gesù Eucaristia di far luccicare davanti ai nostri

occhi **solo l'oro della Verità** e di oscurarci tutto ciò che è inganno, preghiamo

Chiediamo a Gesù Eucaristia **la grazia della conversione** quotidiana per noi e per i nostri fratelli, preghiamo

Chiediamo a Gesù Crocifisso nell'Eucaristia la grazia, l'aiuto, il sostegno, il conforto, la forza e **l'amore per la nostra croce**, preghiamo

Chiediamo a Gesù Eucaristia di ricordarci in ogni momento **il nostro niente**, per poter essere accolti in unità nell'infinito e nell'eterno, preghiamo

19.2.99

Figli miei diletti,

pensate per un momento a quando eravate bambini.

Chi di voi non ha mai sognato di poter essere onnipotente per cambiare il mondo, per dare gioia, felicità, pane a tutti, per mettere pace fra i propri genitori, i propri amici, o far finire una guerra.

Voi avete sognato queste cose e io lo so, poi le avete dimenticate nelle fatiche, nelle delusioni, non avete sognato più, vi siete rassegnati, che tristezza!

Vi invito a guardare il cuore del bambino che è in voi, quel bambino **che può ancora cambiare il mondo**, se riscopre se stesso, la sua identità di figlio di Dio, Padre Onnipotente, Creatore del Cielo e della terra.

Mie creature, la mia Onnipotenza è nelle vostre mani, come il mio Corpo, scopritela.

Vi benedico.

Gesù

21.2.99 Incontro di preghiera a Lesmo

Tu ci chiedi di essere luce e noi ci proviamo, Signore. Impegniamo il cuore, il tempo, umiliamo la nostra umanità perché Tu solo possa risplendere e spesso vediamo grappoli di frutti dorati, per i quali Ti lodiamo e Ti benediciamo.

Sono le conversioni, i gesti di pace e di carità, la liberazione del cuore di creature che hanno aperto gli occhi e accolto la luce.

A volte, però, Signore, incontriamo creature cieche, di fronte alle quali anche il sole non esiste, **e noi siamo misere lampade**. Per queste creature, Signore, la nostra pena spesso sconfina nell'angoscia di non poterle aiutare, ma sappiamo bene che Tu puoi.

Per queste creature Ti offriamo la preghiera di oggi e le nostre povere penitenze di questa Quaresima, perché Tu metta sui loro occhi il fango del Tuo Amore e dica, come al sordomuto: Effatà, **Apri, accogli la luce, benedici la Luce.** Così sia.

(Gesù):

"Questo è un tempo di Grazia grande, ma poi verrà la Giustizia e nessuno si illuda che non venga.

Allora, chi avrà perseverato nell'empietà, chi avrà oppresso i suoi fratelli, chi avrà sfruttato le donne, i bambini, chi avrà rifiutato la mano a chi non può camminare, il pane a chi non ha, chi avrà spento sorrisi e speranze, chi avrà ucciso, il corpo o l'anima, la gioia della fede, l'attesa di Cristo, chi avrà ingannato, derubato, deriso, **chi non avrà amato, se non si pente, non entrerà nella casa del Padre".**

Fratelli, non entrerà in casa nostra, perché la Casa del Padre è già nostra adesso, subito, per chi vive da figlio. E noi possiamo vivere da figli per grazia di Gesù Cristo.

(Gesù continua)

"Chi non vive da figlio ruba il sole ogni mattina, ruba l'aria, il cibo e ruba **al Padre** le creature che per causa sua si perdono, nel dolore, nello scoraggiamento, nella disperazione"

In un messaggio dell'anno scorso Gesù diceva: "non possiamo più fare della poesia".

Difendetevi da chi vuole rapinarvi la cosa più importante della vita perché è la vita stessa: l'amore di Dio.

Oggi questo amore ci invita ad offrirgli le briciole del tempo che rimane, con gratitudine, con sincerità, con amore, con pentimento.

Non è troppo tardi, le briciole del tempo che rimane sono cariche di briciole di Misericordia, la coda del treno di questo tempo di grazia. Se rifiutiamo anche questo, se rimaniamo a terra, chi ci difenderà davanti alla Giustizia, neppure Maria Santissima potrà più intervenire.

"Figli miei,

vi voglio bene, per questo sono qui, sento nel cuore tutto l'amore e l'ansia di Salvezza per voi, siete costati lacrime e sangue a un Dio che non vi vuole perdere, **ma la scelta è vostra."**

Non possiamo più rimandarla, scegliete Cristo, adesso, non domani, questa sera, subito, adesso.

Nel Nome Santo di Gesù vi benedico.

25.2.99 Incontro di preghiera a Lesmo

"Adora il Signore Dio tuo e a Lui solo rendi culto"

Preghiamo

Signore, oggi preghiamo per la Chiesa.

Tu, Sommo Sacerdote, sei stato tentato dal demonio. Tu, Gesù-Uomo, hai resistito protetto dalla preghiera, dal digiuno, dalla comunione col Padre. Se Tu, Uomo-Dio, avevi bisogno di queste cose, quanto più noi, Signore, quanto più i Tuoi Consacrati nel mondo di oggi!

Benedici i nostri Sacerdoti, benedici la loro mente e il loro cuore e ogni loro gesto, fa' che si amino perché questo edifica le creature che Tu gli affidi, **fa' che benedicano sempre e solo nel Tuo Santo Nome e per la Tua Gloria. Fa' che siano consapevoli** che il loro gesto è legato e lega il gesto del nostro Dio, **rendici degni del Dono immenso che Tu ci dai attraverso le loro mani.**

Su di loro e su noi tutti effondi il Tuo Spirito di Luce e di Carità.

Così sia.

25.2.99

(per il primo incontro del nuovo gruppo al Vomero - NA)

Figli miei,

il mio cuore batte questa sera nel vostro cuore, **io sono Mamma e gioisco quando i miei figli mi ascoltano e mi seguono.**

Come vi ho promesso sono qui, Gesù è qui, **e saremo sempre presenti quando con amore, umiltà e coraggio aprirete questa casa alla preghiera e alla carità.**

Vi benedico tutti.

Maria

27.2.99 Incontro di preghiera a Chiavari

"La fede rende presente l'avvenire e visibile l'invisibile"

Signore, con gli occhi della fede ora vediamo il Sacrificio della Croce, misticamente rinnovato nell'Ostia Santa, e poi vediamo la Resurrezione, il Figlio dell'Uomo, bello come non è umano dire.

Con gli occhi della fede, Signore, noi siamo già santi e in Paradiso, perché Tu ce l'hai promesso.

Tu hai detto: "Voglio che voi siate dove io sono".

Tu hai promesso che chi avrà atteso in fiducia e speranza sarà con Te dove Tu sei.

Tu hai mantenuto le promesse fatte ad Abramo, a Mosè, a Giacobbe. **Tu sei Colui che è in grado di mantenere le Sue promesse.**

Noi che crediamo in Te, Signore, e viviamo uniti a Te dalla fede e dalla speranza camminando nel Tuo amore, sappiamo che il Tuo Paradiso è già nostro e attendiamo il compimento della Promessa.

Vieni Signore Gesù.

28.2.99 (*per tutti i gruppi*)

Figli miei diletti,

dedicate il vostro tempo a edificare il mio tempio nel cuore dei vostri fratelli, erigete altari nelle anime, non mi interessano sassi, pitture e sculture, mi interessano anime che adorino il Padre in Spirito e Verità.

Impegnate le vostre forze per quello che vale, non confondete la gloria degli uomini, con la Gloria di Dio, venite in pace.

Gesù

Praticamente non confondiamo la sostanza con la forma e diamo alla prima tutta la priorità e il valore, vantiamoci nel Signore e in Lui solo.

Vi abbraccio e siamo uno nella preghiera e nello Spirito sotto il manto santo di Maria.

1.3.99

Signore,

la vita, dello spirito è un 'avventura inaudita, si naviga a vista, tenendo fisso lo sguardo su di Te, unica bussola, e si percorrono sentieri inesplorati, sempre più affascinanti e ci si fa sempre più arditi, e l'orizzonte cresce a dismisura svelando dimensioni impensate, armonie sconosciute, possibilità mai neppure vagheggiate con la fantasia e colori e forme e musiche e spazi sconfinati carichi di meraviglie si svelano agli occhi attoniti del viaggiatore che ha osato.

4.3.99 Incontro di condivisione

Tema: Dio risponde?

Appunti

Dio risponde a tutte le istanze del cuore dell'uomo **perché Lui è la risposta**. La risposta a tutte le nostre domande è la Sua Parola, sia intesa come Cristo, Parola Incarnata, sia come Parola-Vangelo-Testimonianza da Lui lasciataci e tramandataci appunto dai Testimoni, attraverso la Chiesa, che Lui ha fondato, garante della continuità nella verità.

Dio risponde:

- **Nella Creazione, creando** ogni cosa necessaria alla nostra vita.
- **Nell'Incarnazione, condividendo** la vita umana e sperimentando tutto l'umano più difficile, il limite, la povertà, la sofferenza, la morte.
- **Nella Resurrezione, sconfiggendo** appunto il limite, la povertà, la sofferenza, la morte.

Le grandi risposte spesso sfuggono all'occhio umano così ristretto, capace di vedere solo piccoli dettagli, come una macchina fotografica, priva del grand'angolo, può cogliere solo un particolare, ma non la visione dell'insieme.

Ma Dio risponde anche **quotidianamente**, nelle piccole grandi necessità della nostra vita e, normalmente, lo fa servendosi delle altre creature, della natura, delle cose, di tutto.

A noi il compito, e la gioia, di vedere, di cogliere queste risposte con l'occhio attento dell'amore, di chi sa che un Altro agisce al suo fianco, con attenzione, con tenerezza, sempre. Quando il dettaglio è incomprensibile o penoso, inseriamo il grand'angolo della fede e vedremo quel peso, quella pena, quel colore che ci sembra stonato, assumere un significato che diventa armonia nel panorama più ampio che la Grazia ci concede.

Allora nella risposta del mio Dio qualcosa vedo chiaro, qualcosa di più intuitivo, e accolgo per fede il resto del Disegno che sfuma nel Mistero.

3-5.3.99 Week end di Spiritualità a Lozio (*Appunti*)

Accoglienza davanti al Signore

Signore, siamo appena arrivati, è il momento dedicato all'accoglienza dei fratelli, li portiamo qui, chi può accoglierli meglio di Te, Signore. La più bella parola di benvenuto, la Parola, il Tabernacolo aperto, il Sole Divino che ci inonda di luce e di grazia, ecco, ci sentiamo accolti, Signore, e Ti

ringraziamo.

Vogliamo offrirti quest'ora di Adorazione davvero speciale, per consolare il Tuo Cuore, lodare la Tua Grandezza, glorificare il Tuo Nome, ringraziare il Tuo Amore e la Tua Misericordia. Signore, vogliamo adorarTi per tutti i Tuoi figli, noi siamo niente, ma Tu ci concedi la potenza delle creature in comunione con l'Onnipotenza. Con questa potenza, **preghiamo nel Tuo Volere** e portiamo qui tutte le Tue creature ad adorarTi, come Tu vuoi, per riparare tutti gli strappi, lavare ogni macchia, supplire ogni mancanza. Ti portiamo il canto di tutto il creato e di tutte le creature, per tutti Ti riconosciamo Padre Creatore, Figlio Redentore, Divino Spirito di Carità, nostro Signore e nostro Dio.

Entriamo nel Tuo Mistero di Unità e di Comunione, entriamo nel Tuo Volere con la Tua Grazia, e il nostro spirito liberato presenta al Tuo Cuore ogni spirito fratello.

Il Tuo Volere moltiplica all'infinito ogni atto d'amore, ecco, l'eco del nostro canto danza senza confini.

LOZIO 2: Perché siamo qui?

In cima al nostro programma è scritto:

Madre Santa, guidaci Tu.

Io credo che siamo qui chiamati, raccolti da Maria, sento che Lei particolarmente si accinge ad insegnarci qualcosa, a guidare il nostro pensiero, la nostra volontà, il nostro agire ad essere sempre più simili a Lei **per trasformarci in Gesù.**

Domenica 21.2 al Santuario di Casapesenna, la Madonna mi ha chiesto di consegnarLe anche i doni e la grazia che il Signore mi ha dato, credo che qui voglia chiederlo a tutti.

Mi sono sentita felicemente espropriata, come una che non ha più niente in tasca, ma sa di aver investito tutti i suoi avere al tasso massimo di rendimento.

Dunque io non ho niente da darvi, né di materiale, né di spirituale, ma sono convinta che Maria darà molto di più a tutti noi, attraverso di me e anche attraverso di voi, di tutti quelli che avranno messo nelle Sue mani tutti i doni, e ne avete tanti, ricevuti dal Signore.

Lei sa come farli rendere.

Disponiamoci con fiducia, con abbandono, con gioia ad accoglierLa in mezzo a noi e a vedere le Meraviglie che Dio ama far scorrere sulle Sue Mani Benedette.

Vi invito a pregare la Lode a Maria e la Via Crucis, con il cuore aperto senza condizioni, perché questa è la condizione essenziale, l'unica condizione necessaria per sperimentare dentro di noi e riflettere sulle altre creature, l'incontro fra il Cielo e la terra.

LOZIO 3: L'amore umano riflesso dell'Amore di Dio

Non possiamo dire di amare davvero il nostro Dio se non amiamo il nostro fratello (moglie, marito, figli, suoceri, ecc.) e non possiamo amare veramente i nostri cari, se non li amiamo nel Signore.

Non possiamo separare la Fonte dell'Amore dall'amore e non possiamo amare veramente senza attingere alla Fonte.

Allora, quando non possiamo comprendere, perdonare, rinfrescare i nostri rapporti umani, rinnovarli ogni giorno con guizzi di carità e di fantasia, ci sentiamo impoveriti e delusi perché non riceviamo dalle creature quello che solo Dio può dare: forza, freschezza, capacità di stravolgere le difficoltà in rinnovata comunione e di affrontarle nella fiducia e nella pace. E quando non possiamo accettare eventi incomprensibili, sofferenze che capovolgono i nostri progetti, prove fisiche e spirituali, che troviamo normali se non toccano a noi, ecco stiamo cercando di rubare acqua alla Fonte, non cerchiamo davvero la Fonte, non la conosciamo, non abbiamo imparato ad amare il Suo Mistero d'Amore.

A volte ci alziamo al mattino, convinti di non aver bisogno di essere salvati, non ci sentiamo in pericolo.

Dimentichiamo che il nostro pericolo è così grande che ha fatto scendere dal Cielo il nostro Dio, fin quando non contempliamo la Croce, la follia d'amore, Colui che salva, e poi la follia di chi crede di non averne bisogno o, peggio, che non ci sia speranza.

Affidiamo tutte queste creature, e tutti noi convinti di essere peccatori, alla Misericordia della Croce.

LOZIO 4: L'Amore vero, molto sale e poco zucchero

Se mi chiedessero di che cosa parla il Vangelo e dovessi rispondere con una parola sola, risponderei d'Amore.

L'Amore di Dio, che si estrinseca nella ricerca del bene dell'altro, il Bene supremo, che CHI ama conosce e persegue con i mezzi grandiosi che possiede e mette anche a nostra disposizione.

Il perseguire il bene dell'altro, lo sappiamo noi con i nostri figli, non significa dare in ogni momento quando richiesto, ma dare appunto il giusto al momento opportuno, per il conseguimento del bene stesso.

"Voi siete il sale della terra" dice il Signore.

Dunque la madre che si fa calpestare, si disfa e si svena per i figli e crede di farlo per amore, vive un malinteso senso dell'amore del tutto umano e sganciato dall'amore di Dio, sta caricando appunto di zucchero e non di sale i propri figli, e le conseguenze sono note a tutti. A volte mi sento dire: che cosa devo fare di più? Non si tratta infatti di fare di più, ma di fare

in maniera diversa, offrendo, sempre con amore e per amore, insegnamenti, esempi, cibi materiali e spirituali di volta in volta adatti alla persona che deve riceverli, offrire anche i necessari rifiuti, lasciando ben comprendere come anche questi sono amore.

Abbiamo detto figli, ma vale verso tutte le persone delle quali vogliamo il bene.

Accettare ogni tipo di situazione, senza lasciar intendere che noi non crediamo che va bene tutto e una cosa vale l'altra, appunto perché siamo agganciati all'Amore, che ci indica il Bene, non lasciare intendere che per noi il bene è il nostro Dio, centro della nostra vita, vuol dire essere se non zucchero, sale senza sapore, che Gesù definisce buono da gettare per essere calpestato dagli uomini.

Allora, anche quando pensiamo di amare, vogliamo amare, il nostro riferimento è l'Amore di Dio, che dà senza misura, non cose, anche cose, ma soprattutto se stesso, senza venirci mai meno, nell'abbondanza, nella povertà, nella salute e nella sofferenza.

Se amiamo spendendo noi stessi, e dando alle creature non quello che abbiamo e ci sta bene di dare in quel momento, ma quello di cui hanno veramente bisogno, di volta in volta, per la loro salute fisica e spirituale, allora davvero potremo essere sale e luce e gloria di Dio. (p. 50 voi II 11.9.90)

LOZIO 5: La Verità nella Carità

La Verità è Dio, Dio è Carità.

Ogni verità umana è parziale, relativa, e acquista valore e spessore solo se può agganciarsi alla Verità. I rigagnoli delle nostre verità si perdono nei pantani, si prosciugano nelle sabbie se non si immettono nel fiume dell'unica Verità.

Dunque la carità deve guidare ogni nostra ricerca e anche affermazione della verità, perché anche ciò che è giusto, sottratto alla luce dello Spirito, non sia inquinato nelle ombre. A volte nel nostro zelo ci scagliamo con violenza contro un peccato e dimentichiamo la creatura, coinvolgiamo il peccatore in modo tale da farlo sentire giudicato e condannato ancor prima di aver incontrato la Giustizia Divina. Questo rischia di frenare il cammino di alcune creature, che hanno sì pesantemente peccato, ma non per questo devono sentirsi escluse dalla Misericordia di Dio, venuto per i peccatori e morto per i peccatori, prima che questi si pentissero.

Pur nella giusta condanna del peccato, (mi viene in mente il messaggio sull'aborto) deve sempre trasparire la nostra certezza che, di fronte al pentimento, la creatura sarà perdonata, deve trasparire la nostra ansia, non di castigo per chi ha peccato, ma di dare consapevolezza che il peccato è grave, affinché chi è caduto possa pentirsi e ottenere il perdono e la salvezza.

Possiamo fare mille altri esempi, di fronte a situazioni anche pesanti, non è mai il mio giudizio che porgo, ma per esempio: "Gesù nel Vangelo dice...", sottinteso o esplicito "e sta soffrendo perché tu non l'hai accolto", (vol. II p. 38)

LOZIO 6: L'Annuncio

"Chi mi riconoscerà davanti agli uomini, dice il Signore, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei Cieli" (Mt 10,32).

Ci rivolgiamo alla Vergine Madre, noi che siamo tutti consacrati a Lei, e Le chiediamo di ottenerci luce per poter riconoscere il Signore, pubblicamente davanti a tutti gli uomini, in ogni circostanza, senza timori, falsi pudori, reticenze, omissioni, viltà, timidezze.

E' un cuore intrepido che ci viene donato, che accoglie lo Spirito, si lascia colmare ed è quindi in grado di esprimere la pace e la gioia di chi si lascia possedere e possiede il Signore. La Vergine ci insegna a chiedere molto, perché è dando molto che si riceve molto, se investo un centesimo il rendimento sarà da un centesimo. Il molto è però semplice, non facile, ma semplice.

Possiamo annunciare dopo aver accolto noi stessi, possiamo annunciare ciò che noi possediamo, stiamo vivendo un'esperienza e siamo in grado di annunciarla. La gioia e la pienezza attirano gli spiriti fratelli, ai quali con carità possiamo indicare la strada, come Maria sempre la indica: **pregate per incontrare il Signore, accoglietelo nella Parola e nell'Eucaristia, fate quello che Lui vi dice.** Se ci siamo lasciati trasformare dall'Amore di Cristo, la nostra essenza annuncia per noi anche quando non parliamo, **lo Spirito si rivela nelle nostre attitudini, nelle scelte, diventiamo un annuncio vivente.** (Messaggio del 28.2.99)

LOZIO 7: Saluto davanti al Signore

Signore, da Te ci siamo fatti accogliere, da Te ci facciamo salutare, ma solo formalmente, perché tutti vogliamo portarti con noi, Signore.

Ti chiediamo di accompagnarci alle nostre famiglie, di entrare con noi nelle nostre case, di rimanerci accanto nel lavoro, nelle fatiche e nei momenti di riposo.

Tu, sole che non tramonta, luce che non si consuma, che non si spegne, che non acceca, noi Ti scegliamo, Signore. Tu ci hai scelti per primo e anche noi Ti scegliamo, Signore, rifugiati al

sicuro nel Cuore di Maria, Ti diciamo:
Eccomi, Signore, è bello stare qui con Te, è bello camminare
con Te, fai scendere sul cammino di ognuno di noi la Tua
benedizione
Così sia.

4.3.99

Figli miei,
pregate perché i luoghi di preghiera saranno preservati,
diffondete l'amore alla preghiera e la Consacrazione al mio
Cuore Immacolato, io sono il vostro scudo, io vi difendo e vi
porto a Gesù.
Vi benedico e prego con voi.

Maria

Fra noi fratelli

*Quando leggo i messaggi di Maria, così semplici e
accessibili a tutti, sento nel cuore riconoscenza e tenerezza.
Maria, sede della Sapienza, non sfoggia mai la Sua
grandezza, si abbassa fino al più piccolo di noi, in modo
tanto materno quanto essenziale.*

*Dice poche parole semplici e chiede di essere ascoltata, in
virtù della fiducia che Le dobbiamo, e seguita, mentre ci
annuncia con semplicità che ci porta a Gesù. Noi siamo
certi di questo, Madre Santa, abbiamo messo nelle Tue mani
il seme della nostra vita, già vediamo sbocciare il fiore e
attendiamo nella gioia e nella speranza, di raccogliere il
frutto.*

***Beati noi, che siamo amati da Te, benedetta fra tutte le
donne, che ci hai donato il Tuo Figlio Divino e accogli anche
noi, come figli, per unirci a Lui.***

Questa sera, Madre, in modo speciale, voglio dirTi: GRAZIE!

6.3.99

Figli miei dilette,
**se per un attimo io smettessi di pensare a voi, voi
smettereste di esistere,** e se io volessi scendere dalla mia Croce
Eucaristica voi rimarreste soli, ma non temete, io sarò con voi
ogni giorno fino alla fine del mondo. Vi benedico.

Gesù

8.3.99

Mentre medito, Gesù parla:

Il mio pensiero crea e fa sussistere.

La vostra fantasia può creare immagini, la mia può chiamare le immagini all'esistenza e alla vita.

Potrei cancellare il mondo semplicemente smettendo di pensarlo, ma non lo farò perché eterno è il mio pensiero, come eterno è il mio amore.

8.3.99 Signore, posso volare

Signore, oggi mi sento un aquilone, non ho motore, non ho timone, non ho occhi, eppure mi libero in alto nell'aria e viaggio leggera sul vento che mi conduce: Ruah!

Il Vento che mi porta ha forza, ha occhi, ha timone, sa dove vuole andare e come, nel mio abbandono sono senza peso e per questo posso volare, con Te, Signore.

11.3.99 Incontro di preghiera a Lesmo

"...ma Gesù si nascose e uscì dal tempio" (Gv. 8,59)

Signore, Dio Creatore dice al demonio: **"porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe"** (Gen. 3,15). Allora, abbiamo due possibilità: o siamo stirpe di Maria Santissima, o siamo stirpe del demonio, il Signore Dio non ha nominato altre alternative.

Allora, Signore, dato che **questa stirpe non è per nascita, perché Tu solo sei l'autore della vita, è per elezione, per scelta. Per questo ci consacriamo anche oggi a Maria, per sceglierla ancora una volta per Madre, come Tu stesso l'hai scelta, come Tu hai voluto anche per noi**, donandola a Giovanni: **"ecco tua Madre"** (Gv. 19,27)

Vogliamo vivere la nostra consacrazione alla Vergine Madre, **per essere certi di essere Sua stirpe, fratelli di Gesù, figli del Padre.**

Non vogliamo sentirci dire quello che Gesù disse a quei Giudei: "Perché non comprendete il mio linguaggio?" "Perché non potete dare ascolto alle mie parole, voi che avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro" (Gv, 8, 43-44).

Vogliamo sentirci dire, Signore: **"Chi osserva la mia Parola, non conoscerà mai la morte"** (Gv, 8, 52)

Vogliamo essere Tuo tempio, Signore, non fuggire da noi, rimani in noi e fatti riposare in Te. Così sia.

11.3.99 Lettera a una sorella di preghiera

Carissima,

ho chiesto luce per te al Signore e lo Spirito mi suggerisce come segue.

L'unica Parola del Signore alla quale siamo tenuti a credere è il Vangelo, tutte le altre sono aiuti che il Signore ci manda appunto per aiutarci e sono da assoggettarsi a verifica e discernimento da parte della Chiesa di Cristo, l'unica autorizzata da Gesù stesso. Nessuno di noi può avere il discernimento su se stesso, anche il Papa ha una guida spirituale. Possiamo però avere il discernimento sugli altri, la creatura che porta la parola di Dio, porta luce e pace, vive la carità, l'umiltà e la mitezza, tutti frutti dello Spirito. Le verità sono annunciate per illuminare e non feriscono, fanno chiarezza e non creano confusione.

Chi vuole davvero lodare il Signore, lo loda con questo atteggiamento di vita prima che con la bocca, e sa tacere molto, soprattutto quando il silenzio è carità ed è gradito a Dio come lode purissima del cuore.

Se ci sono tracce di orgoglio, superbia, insofferenza, ira, falsità, manca la carità, e allora è legittimo pensare che siamo ingannati dal demonio, consapevolmente o meno. Lui è sempre pronto a tenderci imboscate, basta per un attimo cercare la nostra gloria e non la Gloria di Dio.

Un carisma, anche autentico, non è di per sé una garanzia, né per chi lo riceve, né per altri. Al contrario, è una responsabilità, perché tutto dipende dalla risposta della creatura e dall'uso che lei fa del dono ricevuto. Il volerlo gestire in proprio è quanto mai pericoloso e le possibili deviazioni molto probabili.

La prudenza, da parte tua, non è solo lecita, ma doverosa, perché non venga annunciata in casa tua con la Parola di Dio anche altra parola.

Tieni presente che Gesù ubbidisce alla Sua Chiesa e ci ordina di fare altrettanto, solo così possiamo avere la certezza che stiamo seguendo Lui e non le nostre fantasie o chi cerca di ingannarci.

In presenza di dubbi, è meglio sospendere le cose straordinarie in serena attesa di verifica. **Non aver paura della verità e neanche di soffrire per la verità, la Verità è Gesù e Lui non mancherà mai alla vostra preghiera.** Questo è un momento di prova e puoi star certa che è amore per tutti voi, in particolare per... per aiutarla a crescere e illuminarle la via del Signore.

Prego per voi e con voi, invocando sulla tua casa, pace, luce e benedizioni.

Consacratevi alla Vergine Madre! Un abbraccio.

12.3.99

Figli miei diletti,

quando mi ricevete con cuore purificato, Noi prendiamo dimora presso di voi e **voi siete tempio santo di Dio, e tali rimanete** fino a quando il peccato non torna a rialzare la sua barriera fra voi che lo accogliete e la Santità che Noi siamo.

Oggi vi invito a contemplare il momento in cui vi abitiamo, perché questo vi aiuterà a conservarlo e vi preserverà dalla separazione.

Contemplete il vostro Dio, vivo e reale, nell'anima vostra, adorare la Sua Presenza Divina che vi abita per grazia, imploratelo di rimanere nella vostra casa e vigilate di non offenderlo, allontanate la nube della separazione e conservate il sole della Presenza che vi illumina e vi benedice.

Gesù

15.3.99 (ore 7,30)

Maria dice:

Il mio Gesù è alle porte, tenetevi pronti ad accoglierlo. Pregate, figli, e non sprecate più niente.

Meditazione in comunione d'amore con Gesù

Allora, attendiamo lo Sposo con la lampada accesa e vegliamo perché non sappiamo quando il Figlio dell'Uomo verrà.

Preghiamo perché venga presto, perché ci trovi pronti e porti la pace, perché il Suo Progetto d'amore si realizzi per tutti i Suoi figli. E non sprechiamo più niente, che, dentro di me, significa, non sprecate il tempo, le parole e le energie in cose inutili, non sprecate i doni preziosi che avete ricevuto e non sprecate le risorse della creazione; non sprecate nulla di tutto ciò che è dono. Sprecare vuol dire anche disprezzare, e non dare valore a ciò che ha valore in quanto viene da Lui con amore.

E non sprechiamo nella divisione l'attimo che possiamo spendere per costruire l'unità e non sprechiamo nel disamore il momento in cui possiamo amare e accendere luci di speranza.

18.3.99 (ore 13,30)

Oggi, al secondo Mistero del Dolore, ho chiesto al Signore di annientarmi, prima che io possa perdere la via della Luce.

....

18.3.99 (ore 18,15 durante il Rosario, Gesù dice:)

Voi oggi siete peggio dei pagani.

I pagani cercavano Dio e lo adoravano nelle cose create scambiandole per il Creatore.

Voi, invece, rifiutate il Creatore, distruggete il creato e adorare voi stessi e le opere vostre.

18.3.99 Incontro di preghiera a Rogoredo

Signore, metti il Tuo fango d'amore sui nostri occhi e lavaci alla Divina Fontana della Tua Grazia, quello che c'è da vedere adesso è troppo grande, Signore, perché i nostri occhi rimangono ancora chiusi.

Signore, concedici lo stupore, la gioia, la gratitudine del cuore di fronte allo scenario inimmaginabile che il Tuo amore prepara per noi, facci uscire dal bozzolo, abbiamo contemplato l'opera, concedici di contemplare l'Artista.

Toccaci, Signore, questa sera, in questo luogo santo, dove ci hai raccolti davanti a Te, ci hai chiamati per nome e siamo qui, **Signore, ci consegniamo a Te perché tutto da Te abbiamo ricevuto e tutto da Te ancora ci attendiamo, secondo la Tua Promessa.**

Attraverso le mani sante di Maria, imploriamo su di noi, sulle nostre famiglie, sulla nostra terra, sui nostri sacerdoti e su questa Chiesa che ci accoglie, la Tua benedizione.

Amen.

19.3.99 Sia fatta la Tua Volontà

*Signore, ogni volta che, in circostanze difficili, riesco a mettere da parte le mie voglie e a dire: sia fatta la Tua Volontà, mi sento sollevare un metro da terra, leggera come una piuma, piena di pace e di gioia. E il ricordo di queste esperienze mi aiuta la volta successiva a scegliere ancora una volta **il Tuo Volere. Quanta pesantezza nelle mie scelte, e quanta libertà nelle Tue!** Grazie, Signore, sia fatta la Tua Volontà, venga il Tuo Regno d'amore, così sia.*

19.3.99 (ore 8) S. Giuseppe

Figli miei,

la scienza è un dono dello Spirito, l'Intelletto è un dono dello Spirito e tutto quanto l'uomo scopre e costruisce nella scienza e nella tecnica è frutto di questi doni, ma l'uso sconsiderato che ne fate dice tutto il vostro disprezzo per il Donatore e l'arroganza da proprietari di ciò che avete ricevuto.

Voi non avete ricevuto la Scienza, voi siete scienziati, voi non avete ricevuto l'Intelletto, voi siete intelligenti, voi non dovete ringraziare nessuno, voi vi siete fatti da soli e con che orgoglio lo dite, soprattutto quando avete accumulato qualche effimera ricchezza, pietruzze luccicanti o sassi impilati che posso far crollare con un colpo di tosse.

Così pervertite il dono della Scienza e usate l'Intelletto lavorando al buio, con molta più fatica e più scarsi risultati.

Quanto più proficuamente potreste procedere, con la mente illuminata dalla luce divina, ed essere costruttori di cose vere, per la terra e per il Cielo.

La vostra ricchezza è triste miseria ai miei occhi e ho pietà delle vostre furbizie, mentre vi vedo sempre più impigliati nella rete del cacciatore, che se la ride del vostro agitarvi inutilmente e sempre più vi stritola.

Alzate gli occhi, creature, prima che la disperazione vi colga, prima che il laccio vi soffochi, io posso liberarvi, io lo voglio, io vi amo, figli miei, guardatemi e riconoscetemi, invocate il mio Nome, **chiunque invocherà il Nome del Signore sarà salvato.**

Vi benedico.

Gesù

19.3.99

Figli miei,

se un fratello vi danneggia e voi lo odiate non sarà il danno che lui vi ha fatto a perdervi, ma il vostro odio, allora sarete danneggiati davvero, ma da voi stessi.

Ricordatevi che nessuno può farvi del male, né ladri, né assassini, né bugiardi, né idolatri, se non gli permettete di separarvi dal mio amore.

Solo la separazione da me può danneggiarvi veramente, vigilate che non vi sia rapinata la comunione in Cristo, di tutto il resto potete fare a meno, la vostra vita vale più di tutto quanto credete di possedere, ma è dimora solo per un soffio, **io sono dimora per sempre.**

Gesù

21.3.99 Incontro di preghiera a Lesmo

"Non ti ho detto che se credi vedrai la gloria di Dio?"

(Gv 11,40)

Signore, è bello avere la consapevolezza del nostro limite, ma solo per poterci aprire a Te, lasciarci trasformare e **lasciare che Tu abbatta i nostri limiti e ci plasmi secondo la statura che Tu hai pensato per noi.**

Signore, fa' che i nostri limiti non siano mai un alibi per dire: io sono fatto così, e rimanere fedeli a noi stessi e non a Te.

"Io credo, Signore". "Tutto posso in Colui che mi dà la forza", e quindi posso anche superare i miei limiti, vincere le mie paure, le mie timidezze, placare la mia aggressività, addolcire il mio carattere, lasciarmi amare e comunicare amore, **in Nome di quell'Infinito senza limiti che mi chiama in Gesù, per farmi come Lui, figlio del Re dei re.**

Liberaci, Signore, dai nostri limiti, "Ecco, io vengo per fare la Tua Volontà", con la Tua grazia, con la guida di Maria, alla luce dello Spirito, amen.

Consegniamo a Maria Santissima la nostra preghiera, perché nelle Sue mani sbocci come fiore gradito a Dio e ritorni sulle creature in grazia e benedizione.

22.3.99

Figli miei,

vi esorto ancora una volta a pregare nelle vostre case, nelle vostre famiglie, con le vostre famiglie, perché i luoghi di preghiera saranno preservati.

La preghiera vi difende dal male, nella preghiera cresce l'amore, la carità si diffonde e si alzano argini contro le aggressioni che il nemico sta sferrando particolarmente nelle famiglie, per distruggere il cuore di questa generazione.

Rifugiatevi nel mio cuore e non temete, io vi sono Madre e scudo se voi me lo permettete, insieme vinceremo.

25.3.99

Signore, sei uno strano Re.

Te ne stai lì, due volte prigioniero, volontariamente, nell'Ostia e nel Tabernacolo, ad aspettare che un gesto d'amore Ti liberi per poterTi mostrare, e un altro gesto d'amore ci faccia inginocchiare davanti a Te per consolare la Tua solitudine e permetterTi di consolare la nostra.

Prigioniero d'amore per noi, che non capiamo niente, e Ti passiamo davanti con indifferenza, insensibili al Tuo Cuore

*innamorato che ci chiama in ogni istante, nelle creature, nella voce dello Spirito e in tutti i Tabernacoli del mondo.
Per questa indifferenza, perdonaci, Signore, per la nostra cecità, perdonaci, Signore, per la grazia che ci accoglie e ci svela la Tua Presenza Santa, grazie, Signore.*

25.3.99 Incontro di preghiera a Lesmo

"Ti benedico, Padre, Signore del Cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli" (Mt, 11,25)

Signore, oggi vogliamo contemplare la Tua Croce, onorare la Tua Croce, ringraziarla e riconoscerla come nostra Salvezza.

Nella contemplazione della Tua Croce si svelano sempre nuove verità, che altro non sono che la Verità Eterna, che però a noi si rivela ogni volta un po' di più, raggi di luce illuminano aspetti sconosciuti e ci portano più vicini alla Sapienza della Croce, quella Sapienza che Tu solo possiedi per intero e a noi concedi goccia a goccia, secondo la nostra fede e l'amore che siamo disposti a vivere.

A vivere, Signore, non a parlarne.

Si parla tanto di amore, senza amore, Signore. Si spiega, si studia, ci si laurea in amore, ma non è questo che Tu chiedi, Signore, lo so. Tu scruti nei cuori e non sai che fartene delle parole, Tu cerchi spiriti amanti disposti a essere Tuoi figli e fratelli fra di loro, a essere, non a spiegare come si fa. A essere. Spiriti che si affidino in umiltà e abbandono a Maria, sede della Sapienza, che non sfoggia grandezza, ma amore.

Signore, Tu hai scelto ciò che è nulla per ridurre al nulla le cose che sono, noi siamo questo nulla e dal profondo del nostro nulla Ti ringraziamo.

Battesimo dei bambini non nati

Ecco, l'occhio del Signore veglia su chi lo teme di generazione in generazione per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame (salmo 32, 11. 19).

Credo in un solo Dio... aspergere ai 4 poli, poi:

Voi tutti che siete nati morti nel giorno o nella notte e che nascerete morti.

Voi tutti che nel giorno o nella notte sarete uccisi nell'utero di vostra madre e sarete ancora uccisi, che voi tutti arrivate alla vita eterna per mezzo di GESÙ CRISTO (e qui date collettivamente il nome di battesimo: Maria, Giuseppe, Giovanni e il Santo del giorno, ecc.) io vi battezzo nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Io ti ho chiamato col tuo nome, sei mio (Is. 43,1).

Cantate al Signore il canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie (salmo 97,1).

Alleluia, Alleluia, Alleluia!

Padre nostro... Ave Maria... Gloria al Padre...

26.3.99

Oggi ho battezzato i bambini non nati a causa degli aborti.

Poi Gesù mi ha chiesto di battezzare anche tutti i bambini morti o minacciati per la guerra.

*Quando ho finito la mia preghiera ho detto a Gesù: grazie, e ho teso le mie mani verso di Lui, erano cariche di cadaverini infirmi. **Improvvisamente si sono animati**, e vestiti di una camicia bianca con le maniche corte e con due alucce, pure bianche, spiccavano il volo dalle mie mani e andavano verso Gesù. Poi la visione è scomparsa e Gesù ha detto: grazie, piccola.*

27.3.99 Incontro di preghiera a Chiavari

Signore, questa sera in ginocchio davanti a Te preghiamo particolarmente per la pace.

Infondi, Signore, nel cuore dei Tuoi figli la consapevolezza che la guerra non genera pace, come non nasce il bene dal male, né la vita dalla morte.

L'unica morte feconda è la morte dei nostri egoismi, della violenza, della prevaricazione, dell'oppressione, e solo un Uomo al mondo morendo ha generato vita, Vita eterna per noi, dal Sangue di Cristo Redentore.

Accogli, Signore, le nostre preghiere, le suppliche che Ti consegnare, sulle mani di Maria, per tutte le creature minacciate, in particolare per i più deboli, i bambini, gli ammalati, i più soli e i più disperati. **Li mettiamo nel Tuo Cuore, Signore, e li portiamo nel nostro, perché Tu possa trovarli in ogni nostra preghiera, sacrificio e gesto d'amore, così sia.**

28.3.99

Figli miei,
ascoltatemi con attenzione perché stasera potrete sentirmi tutti, **parlerò in ogni cuore che si apra nel silenzio e mi contempi con amore.**

Condividete la gioia che vi offro, pregate e rimanete nella pace.
Vi benedico.

Gesù

2.4.99 Venerdì Santo

Gesù, questa sera adoriamo la Tua Croce, quel legno che Tu hai creato e che, se avesse avuto un'anima, Ti avrebbe sorretto e abbracciato, avvolto e protetto con amore.

Adoriamo i chiodi che Ti hanno trafitto, fatti del ferro che Tu hai creato e che, se avesse avuto un'anima, si sarebbe arrotondato intenerendosi e rifiutandosi di trapassarti. E quelle spine che, se avessero avuto un'anima, avrebbero scelto di diventare fiori.

Adoriamo, Signore, soprattutto il Crocifisso che, proprio dalle creature che ha dotato di anima, ha ricevuto tutto il male possibile e ha ricambiato con l'amore impossibile.

Adoriamo, Signore, il Tuo silenzio, il Tuo soffrire, il Tuo perdono, il Tuo abbandono al Volere del Padre:

"per questo Dio l'ha esaltato e Gli ha dato il Nome che è al di sopra di ogni altro nome, **perché nel Nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi, nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore,** a Gloria di Dio Padre" (Fil. 2, 10)

Ti adoriamo, Signore, e Ti rendiamo grazie, benedizioni e gloria, in questo spazio che Ti sei scelto e nell'Infinito che Ti appartiene, ora e sempre, così sia.

Pasqua di Resurrezione 1999

Figli miei diletti,

aiutate le creature partendo da quello che loro sono e non da quello che voi siete, né da quello che voi sapete.

Amate alla follia, come io vi amo, è **l'amore che salva** e oggi più che mai la mia Resurrezione ve lo dice, con tutta la grazia che riversa su di voi per illuminare il mondo.

Rifulgo su questo mondo di tenebre, rifulgono tutti i figli della luce, gioite mie creature in questo giorno santo, gioiscono i Cieli e voi tutti che mi appartenete siate benedetti.

Gesù

5.4.99

Figli miei diletti,

nella liturgia della Chiesa è finita **la Quaresima**, ma nella vostra storia è **appena incominciata**.

Per questo vi invito a una rinnovata penitenza, a una vita sobria essenziale di preghiera e di carità, incessantemente offerta in ogni momento di lavoro o di riposo, buttate nel mio Cuore tutto quello che potete senza risparmio, non sciupate nulla.

Vi invito con forza, se volete essere miei, siatelo fino in fondo, non zoppicate, non tentennate, non dormite e non rimandate il più piccolo gesto d'amore, **la vostra goccia è un mare nelle mie mani**, aiutatemi. Vi benedico.

Gesù

6.4.99

Preghiera

Signore,

vorrei chiedere agli Angeli Custodi di tutti gli orfani, le vedove e i rifugiati di questa guerra, di consolarli, di aprire su di loro le ali e proteggerli, dalle malattie, dalla fame, ma soprattutto dalla disperazione, perché un lumino di speranza possa accendersi nel loro cuore, provato da così tanto orrore.

Signore, chiedo alla Tua Onnipotenza, adesso, fai finire questa guerra.

Signore, Ti chiedo perdono per tutti i crimini che i miei fratelli stanno commettendo contro i nostri figli, Signore, Ti porto qui tutti i capi, l'esercito, gli assassini e li metto in ginocchio davanti a Te, Ti chiedo perdono per tutti, nel Nome di Gesù,

Padre, fai cessare questa guerra.

Signore, Ti offro tutta la sofferenza di chi non può offrirtela, o non sa o non vuole.

Signore, mescola al Tuo tutto questo sangue innocente, fa' che, unito al fiume santo del Tuo Sangue, diventi fonte di redenzione e di grazia, fa' o Signore che la Tua Croce copra ogni orrore e ci ottenga il perdono e **la Tua Pasqua ci porti finalmente la pace.**

Maria, Madre Santa, consacro al Tuo Cuore Immacolato tutte queste terre e creature martoriate e per le Tue Mani Sante al Sacro Cuore di Gesù, e Ti consacro anche la nostra terra.

Eterno Padre, per le lacrime di Colei che è benedetta fra tutte le donne, abbi pietà di noi. Così sia.

7.4.99 "Chi non raccoglie con me disperde"

Figli miei,

se volete vincere i figli del demonio dovete generare figli a Dio. Potete farlo solo amando, nel mio Nome, come io vi ho insegnato. Solo l'amore genera amore, copre, ripara, aggiusta e rinnova, comunica respiro e forza, ripresa di speranza.

Vedo eserciti di volontari che portano cibi e medicine, con grande dispendio di energie.

Dove sono i miei volontari? **Portate Cristo**, non disperdete, se volete davvero aiutare, **portate Cristo.** Poi portate pure il latte, le medicine, le coperte, tutto sarà utile.

Portate Cristo o tutto sarà inutile.

Gesù

7.4.99 Incontro di preghiera a Lomagna

"Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e Io vi consolerò"

Signore, il più grande rifugiato sei Tu, Tu che Ti nascondi nel cuore di chi Ti ama, nelle case di chi Ti prega, negli angoli di luce dove ancora regna l'amore e la speranza, dove la fede supera le angosce, i dubbi e i mille perché e la carità sommerge gli egoismi e unisce i cuori perché siano uno.

Tu, scacciato dal cuore dei Tuoi figli che scelgono l'odio e la violenza, martirizzato nei Tuoi figli che subiscono odio e violenza, profanato nei luoghi di preghiera, tradito mentre offri la Tua pace da chi sceglie la guerra, bestemmiato da chi è indotto alla disperazione.

Crocifisso ancora senza pietà, Tu ci chiami ancora, Signore, a pregare, a riparare, a offrire la nostra vita per chi cammina verso la dannazione, calpestando il creato, le cose, le creature, la Tua immagine e somiglianza.

Tu ci chiedi, Signore, il coraggio di mantenere questa immagine ad ogni costo in noi e in tutti i fratelli che vorranno vederla, amarla, riscoprirla in se stessi e scegliere in queste tenebre sempre più fitte di essere luce, luce con Te e in Te, Signore. Noi scegliamo questo, ma Ti preghiamo, Signore, adesso, vieni, così sia.

8.4.99 Incontro di condivisione a Lesmo

Tema: a Sua immagine e somiglianza

Appunti

Gesù ha detto: "**Chi vede me, vede il Padre**", dunque il nostro Creatore ha il volto del Cristo. Noi abbiamo il volto del Cristo, cerchiamo in noi questo volto, come trovarlo.

Possiamo dire, naturalmente, che Gesù, il Santo, il Giusto, era povero, che amava i fratelli, era compassionevole, mite e umile di cuore, come Lui stesso si definisce, che pregava e digiunava, osservava la Legge, era paziente coi fanciulli, che amava teneramente, insegnava con sapienza, guariva e liberava tutte le creature. Possiamo ancora dire fiumi di parole sulla sofferenza sconfinata del Cristo nel Suo folle amore per noi, e poi rimanere nella contemplazione estatica della Sua gloriosa Resurrezione e della vita infinita riaperta per noi.

Ebbene, **tutto questo è stato possibile perché Gesù viveva in stretta comunione col Padre, abbandonato al Volere Divino, con lo sguardo fisso alla Sua missione e alla meta.**

È particolarmente questa la grazia che noi imploriamo, il respiro lungo, l'orizzonte aperto, l'abbandono al Padre. Solo questo può indurci ad accogliere la povertà e a non considerare un tesoro geloso nessun dono ricevuto da Dio. Questo solo può stimolare la carità e la condivisione, questo sguardo profondo che riduce il peso dei disagi che viviamo oggi nel nostro limite, in vista appunto della meta e degli agi sconfinati che ci attendono alla venuta del Cristo Glorioso e del Suo Regno di pace sulla terra, come in Cielo. Guardiamo a Maria, perfetta Immagine e Somiglianza del Suo Creatore Padre, del Divino Spirito Suo Sposo, e del Figlio diletto, Gesù Cristo. Guardiamola e imploriamo il Suo aiuto perché anche in noi emerga l'immagine divina e l'impronta santa sia esaltata dalla grazia. Allora, riconciliati col Padre, potremo tutti finalmente vivere, senza più paura, in armonia con Lui e fra di noi, nella pace. Così sia.

8.4.99

Esperienze

(durante l'incontro di condivisione)

*Creature stanche che vivevamo di ricordi e rimpianti, senza prospettive, si ritrovano a non avere la vita alle spalle, ma davanti. **Nell'incontro con Gesù si spalanca l'orizzonte e la vita incomincia adesso** e il cuore si accende e la mente si accende e l'incredulità, lo stupore, la gioia, il ringraziamento fluiscono liberati nella pace del Cristo. Grazie, Gesù.*

9.4.99 ore 13,50 Gesù dice:

"Non ti scoraggiare, un'anima ha un valore infinito e dunque anche la tua, e la tua preghiera nel mio Volere ha valore infinito, coraggio piccola"

9.4.99

Ringraziamento

*Signore, **Ti ringrazio** per ogni notte in cui ho dormito al riparo di un tetto, per ogni inverno col riscaldamento acceso, per ogni sera rischiarata dalla luce della luna e delle stelle, **Ti ringrazio**, Signore per ogni colazione calda e per tutti i panini mangiati in fretta, per l'acqua fresca da bere e sulla pelle, per i profumi di primavera e per gli allegri suoni delle nostre estati.*

***Ti ringrazio, Signore**, per le conchiglie raccolte in riva al mare, per i castelli di sabbia, per i sogni realizzati e per quelli lasciati, che certo non erano nel Tuo Progetto.*

***Ti ringrazio, Signore**, per gli affetti incontrati, quelli di tutta la vita e quelli brevi, **Ti ringrazio** per le creature con le quali ho fatto tanta strada e per quelle che mi hanno accompagnato per un tratto o solo per pochi passi.*

***Ti ringrazio, Signore**, per le creature che ho amato e Tu hai richiamato a Te, e ora mi guardano dal Cielo e seguono con trepidazione il mio cammino. Loro, che hanno la gioia di contemplare il Tuo Santo Volto e quello benedetto della Mamma, desiderano condividere questa gioia con noi, che viviamo nella promessa e sospiriamo il compimento.*

***Ti ringrazio, Signore**, per avermi chiamato a collaborare col mio granello di sabbia ad essere spiaggia, speranza di approdo, insieme a tutti i tuoi chiamati, per chi ancora si trova fra i flutti del mondo e vedendoci intuisce la terra promessa che Tu sei. **Ti ringrazio, Madre**, per la grazia immensa che ora mi hai ottenuto, la mia vita già colma di Lui, ora trabocca.*

***Ti ringrazio per il bimbo che sta per nascere** per la gloria del Signore, lo consacro al Tuo Cuore Immacolato, **ottienici, Madre**,*

per lui un nome scritto nel libro della vita, per questo imploro il Tuo Cuore. Assisti la mia bambina, che gli offre vita di carne, e insegnagli a lodare, benedire e glorificare il Signore, che gli offre vita eterna. Così sia.

10.4.99

Figli miei diletti,
non vi scoraggiate, i miracoli che faccio con le vostre preghiere e le vostre offerte non li fanno vedere al telegiornale.
Continuate con fiducia, con ostinazione, con amore.
Vi benedico.

Gesù

15.4.99

Figli miei,
se date a un malato una medicina che allevia i sintomi offrendo una parvenza di benessere, il male nascosto si aggraverà, diventerà incurabile, porterà alla morte.
Tutto quello che voi chiamate umanitario e mette in campo la vostra forza, escludendo la mia Presenza, è medicina falsa.
Fate opere nel mio Nome e non nel vostro, senza di me non potete far nulla e il malato muore.
Io posso salvarlo, **chiamatemi**, figli miei, **alzate la voce.**
Benedico il vostro grido.

Gesù

21.4.99 Incontro di preghiera a Rogoredo

Signore, questa sera mettiamo ai piedi della Tua Croce Eucaristica la nostra vita, le nostre sofferenze e tutti i doni che Tu ci hai dato. **Tutto Ti vogliamo offrire**, sulle mani della nostra Madre Santa, per la pace, perché i nostri bambini possano crescere e vivere in un mondo in pace, perché anche noi possiamo risvegliarci al mattino nella pace.
La **pace sei Tu, Signore**, e dunque Ti chiediamo di farTi ancora dono per ogni creatura, per chi Ti accoglie e per chi vive nell'ignoranza del Bene che Tu sei.
Ti adoriamo, questa sera, con questa intenzione, con questa implorazione, che rivolgiamo con fiducia a nostro Padre, nel Nome Santo di Gesù.
Signore, è bello adorare un Dio vivo, che riempie l'anima, la mente e lo spazio della Sua Presenza, annulla il tempo e

guizza sfolgorando luce e diffonde speranza e conforto.

Tu, Signore, accendi barlumi di conoscenza che, come lampi nella notte, illuminano all'improvviso zone sconosciute, profondità impensate e rivelano un amore che annichilisce.

Il nostro misero cuore annaspa nel desiderio di risponderTi e si sente sommerso.

Signore, Tu stendi la Tua mano e ci cerchi nella nostra polvere, soffi su di noi, ci sollevi e ci stringi al Tuo cuore.

Chi può dire la dolcezza della Tua mano, Signore?

Tu sai, sia benedetto il Tuo Nome sempre, così sia.

27.4.99

Figli miei,

vi sto radunando da ogni parte della terra sotto il mio Manto, voi che siete consacrati al mio Cuore Immacolato e seguite il mio Gesù non temete, spendete il tempo e i doni ricevuti per portarmi altri figli, non perdetevi in preoccupazioni per voi stessi, voi siete al sicuro, lavorate in pace per il Regno che viene e non temete perché il mio trionfo è certo e voi siete miei.

Vi benedico tutti con grande amore e vi stringo al cuore.

Maria

Ogni giorno che passa vi avvicina a me e questo è bello, **figli miei**, e voi non dovete vivere quest'attesa con altre ansie che non siano quelle di conquistare anime a Dio, per questo vi ho chiamati e ricoperto di grazie e benedizioni specialissime, per questo siete venuti a me con il vostro sì, per questo vi ho eletto a mio Santuario e nessun nemico avrà ragione di voi che mi appartenete e vedrete la mia Gloria e la vostra. Ricevete la mia santa benedizione.

Gesù

27.4.99 Signore, com'è sottile l'aria!

Signore, sono in salita, ci sono sempre più spuntoni di roccia e meno fiori, ma come è sottile l'aria, come sono lontani i miasmi.

Se guardo in basso mi vengono le vertigini e devo aggrapparmi alle rocce e se guardo in alto non vedo niente, perché le nuvole sono basse e solo di tanto in tanto una schiarita mozzafiato fa intravedere una vetta, ma come è sottile l'aria!

Il sentiero si scopre solo un passo dopo l'altro, l'ossigeno è rarefatto e cresce la fatica, e non si conosce il tempo né le difficoltà del percorso, ma come è sottile l'aria!

Tu, Signore, stai salendo con me, guidi il mio piede e la mia mano e sostieni il mio cuore.

Gesù dice: "Vedrai la vetta, piccola, quella alla quale ti ho destinato"

- Grazie, Signore Gesù -

29.4.99 Incontro di preghiera a Lesmo

Signore, aiutaci a verificare in ogni istante che Tu sei il centro della nostra vita, perché sei la Vita stessa e non c'è possibilità di vita all'infuori di Te.

Se questo è vero, scopriamo dentro di noi la pace, annunciamo con gioia, soccorriamo sempre con carità e siamo fiaccole viventi di speranza.

Se invece abbiamo paura di abbracciare il fratello, tendergli la mano, toccare una guancia avvizzita, umida di pianto o asciutta di sfinimento, allora non stiamo portando Te, Signore, e il nostro sforzo è sterile e ci chiediamo perché gli altri non capiscono. Non capiscono perché non Ti vedono, quando Ti vedono capiscono benissimo e la metamorfosi negli occhi e nel cuore scintilla come la prima stella del mattino.

Vieni Signore Gesù, aiutaci ad accendere stelle nel Tuo Cielo Santo, ora, in questo tempo di grazia che ci concedi. Benedetta la Tua Misericordia, benedetto Te, Tre volte Santo, benedetta la Madre Celeste e tutti i Suoi figli. Così sia.

29.4.99 Venga il Tuo Regno, Signore!

Signore, tiraci fuori di qui, da questo mare di violenza, di paura, di malattia e di morte.

Venga il Tuo Regno, Signore, il Tuo Regno di Giustizia, dove possiamo vivere nella pace, nella sicurezza, nella gioia, nella fraternità, totalmente immersi nel Tuo Amore.

Butta la Tua Rete, Signore, e pescaci fuori di qui, venga il Tuo Regno! Ogni giorno, ogni ora, lo invochiamo sempre di più, sempre più oppressi dai regni di questo mondo, sempre più asfissati, boccheggianti, stremati.

Gesù, ce l'hai promesso, noi Ti invochiamo, Signore, venga il Tuo Regno! Così sia.

29.4.99 **Signore, Tu hai la chiave**

Io non posso aprire la mia mente, Signore, ma Tu sì.

Per quanto io mi sforzi rimane chiusa, ma Tu hai la chiave, Signore, se Tu vuoi, quando Tu vuoi, Tu apri e versi la Tua Parola, Signore, e solo in quel momento io so, io parlo, e mi stupisco e mi commuovo, Signore, di quello che dico, di quello che scrivo, e dell'impatto sulle creature che in questo modo Ti incontrano.

***Versa il Tuo Bene, Signore, e fa che fluisca pulito, integro, come Tu lo dai,** per questo dobbiamo purificarci, per non inquinare il Bene che riceviamo, per non trasmettere con il Dono Divino detriti umani, pelucchi e rimasugli dei regni di questo mondo che non possono aver parte con Te.*

*O Signore, **il Tuo Cuore** batte nel mio e rifiuta ogni polvere immonda, **riconosce ogni moneta falsa**, e si disgusta di ogni surrogato di gioia che non discenda dalla Fonte, che Tu sei.*

*Mio Signore e mio Dio, io non ho più parole, ma Tu sai, **sigilla il mio cuore per sempre nel Tuo**. Così sia.*

5.5.99 **Esperienze**

M.C. si avvicina, mi guarda e mi dice:

"Sono vedova da otto mesi".

La guardo negli occhi e sprofondo nell'abisso del suo dolore.

In un attimo vedo il letto vuoto, il posto vuoto a tavola, lo spazzolino che non serve più, la biancheria che è rimasta da lavare e l'assordante silenzio della voce che non parla più.

Le viscere dilaniate, la mutilazione, una parte di lei è sottoterra. M.C. parla ancora, ha un nipotino, dice, che ha fatto ieri la Prima Comunione. Ho sentito mio marito vicino a noi - aggiunge - e arrivano le lacrime.

È sceso il Consolatore a curare la ferita, a sostenere il cuore, a sciogliere le membra irrigidite dal dolore.

La Speranza è accesa, la vita rapita esiste ancora, è più vita di quella rimasta qui, piegata ma non schiacciata, stremata, ma non vinta, affaticata, ma in attesa di ricongiungersi nell'Unità, promessa da Colui che è, Colui che viene e ci chiede di attenderLo nella pace.

6.5.99 Incontro di condivisione a Lesmo

Tema: LA GLORIA

Riflessioni

La Gloria è il riconoscimento della verità nella sua essenza.

Dare gloria a Dio significa riconoscerlo come l'essenza stessa della Verità, l'Assoluto oggettivo e trascendente, **Colui che è.**

Dare gloria a Dio significa anche rinunciare a darGli una forma o un volto secondo quello che noi siamo, cercando di adattarlo al nostro pensiero umano e alle nostre esigenze materiali ottuse.

Diamo gloria a Dio accettando la Sua Verità, il volto che Lui ci ha rivelato in Cristo, e accogliendolo nella nostra vita, permettendo alla Verità di cancellare l'errore, all'Infinito di abbattere il limite, all'Amore di invadere il cuore, al fuoco del Bene di incenerire il male, alla Vita di cancellare la morte dal nostro futuro e alla gioia di irrompere nel nostro presente.

Diamo gloria a Dio ubbidendo ai Suoi comandi, soprattutto al primo, quello dal quale tutto discende, senza il quale nulla ha valore, **La Carità.**

Nell'Inno alla Carità, di S. Paolo, vediamo che molti sono i componenti della Carità e tutti importanti.

Oggi vogliamo sottolineare **la dolcezza** e lo facciamo con le parole di Drummond, da "La cosa più grande del mondo" (Ed. Benedettine, con approvazione ecclesiastica, Roma 19.3.85) (lettura delle pagine sulla dolcezza)

Tornando al nostro argomento della Gloria, anche la nostra gloria, quella che Dio ci promette, sarà il riconoscimento della nostra verità, cioè la rivelazione piena della nostra essenza di figli di Dio, cittadini eterni del Regno, ereditato dal Padre in Gesù Cristo. Siamo chiamati a così tanto che ci smarriamo nell'incredulità e nello stupore di ciò che non possiamo comprendere.

Oggi siamo chiamati a credere e ad amare, per comprendere abbiamo l'Eternità, di credere ed amare invece ci è richiesto adesso, in questo Tempo di Grazia che ci è concesso dall'infinita Misericordia del nostro Dio.

Se crediamo e amiamo, diamo gloria a Dio anche pregando nel modo giusto, se vogliamo riconoscerLo come Colui che è pregheremo:

- **in stato di grazia,**
- **chiedendo ciò che è benefico per l'anima,**
- **con umiltà, fiducia e perseveranza.**

Al nostro Dio sia Lode e Gloria, così sia.

Veglia di Adorazione e Preghiera per la Pace

Rogoredo - Sabato 8.5.99

Chiediamo a Maria Santissima, Sede della Sapienza, di spendere la nostra preghiera di questa sera per la pace fra i Suoi figli. **Con la Sua materna intercessione, preghiamo insieme:**

Signore, guarisci il mio cuore ansioso: **nel mio cuore sia pace.**

Signore, libera la mia mente vagabonda: **nella mia mente sia pace.**

Signore, accogli il grido della mia carne nella sofferenza: **nella mia carne sia pace.**

Signore, brucia il mio orgoglio, abbatti le barriere della diffidenza, solleva la polvere della incomprendenza, sbriciola nella Tua Onnipotenza le mie pretese, le chiusure, ogni ragione umana, dimora in mezzo a noi e **tra noi fratelli sia pace.**

Signore, alza alta la Tua Croce Eucaristica su tutti gli altari del mondo e il Padre vedendola abbassi il gesto della Giustizia e alzi il gesto della Misericordia e **fra il Padre e i Suoi figli sia pace.**

Maria, apri il Tuo manto su di noi, raccoglici nel Tuo Cuore Immacolato, dove non può raggiungerci la furia del nemico e anche l'ira divina, per Tuo amore, si arresta e si trasforma in gesto di benedizione e **Gesù dica: su di voi sia pace.**

Divino Spirito, Tu che viaggi in libertà e cerchi in ogni anfratto i Tuoi figli dispersi per raccoglierci nella Tua Carità, Ti preghiamo per tutti quelli che ancora non si sono rifugiati in Cristo e sono orfani di Maria, per colpa o senza colpa, Ti preghiamo perché li raggiunga il Tuo soffio santo, polverizzi ogni male, spezzi ogni catena nel Sangue di Gesù e **su di loro sia pace.**

Così sia.

9.5.99 ore 15,14

Gesù dice:

"Sarete colti di sorpresa, piccola mia, e la cosa che vi sorprenderà più di tutto sarà ancora una volta la manifestazione della mia Misericordia"

11.5.99

Figlia mia,
oggi voglio benedire particolarmente tutti quei figli della mia Chiesa che non scendono a compromessi col mondo e testimoniano con la parola e con la vita il mio Vangelo, puro, così com'è.

Tanti, purtroppo, invece si dilettono di renderlo moderno, snaturando l'essenza del mio messaggio, rendendo la mia Parola una parola fra tante e non più la Parola di Vita che Io vi ho lasciato.

Pregate per queste creature che si sono consacrate a me, ma non servono più me, anzi contribuiscono largamente a sgretolare la mia Chiesa dall'interno e i danni li vedete anche voi.

Pregate, figlia mia, pregate e offrite, per i miei fedeli Chiesa vivrà.

Ti benedico, vi benedico tutti.

Gesù

12.5.99

Figlia mia,
tanti esprimono un'opinione su Dio, senza preoccuparsi di che opinione ha Dio su di loro...

13.5.99 Incontro di preghiera a Lesmo

"Chiunque invocherà il Nome del Signore sarà salvato"

Vogliamo invocarTi, Signore, per noi, per tutte le creature che il Tuo amore ci ha messo più vicino, per i nostri figli, per via di sangue o di spirito.

Vogliamo invocarTi anche per chi, sommerso dalla caligine che grava sul mondo, neppure Ti intravede. Ma sarà vero, Signore? Quel mare di Misericordia nel quale nuotiamo, consapevoli o ignari, può davvero rimanere totalmente sconosciuto, ignorato, avulso dalla vita delle creature? Noi non lo crediamo possibile, non vogliamo crederlo, **vogliamo credere che la nostra invocazione del Tuo Nome Santo** si allarghi come le onde quando il ciottolo cade, e l'eco, solo apparentemente silenzioso, **rimbombi con forza nelle creature, e ognuno senta dentro di sé il proprio cuore invocare il Nome del Signore.**

Maria, Tu ci sei stata sempre Madre, anche quando siamo stati così poco figli; Maria, Tu, tante volte da noi abbandonata, non ci hai abbandonati mai.

Oggi sappiamo chi sei, luminosa creatura, dono dell'Altissimo, oggi vediamo, attraverso il velo della nostra fatica, il Tuo sorriso e ancor più osiamo sperare dalla Tua materna presenza. È qui la nostra gioia, nello scopo, nella Madre che ci accompagna, nella Meta.

Rimani con noi Madre bella, invoca per noi il Nome del Signore, portaci a casa. Così sia.

15.5.99

Figli miei diletti,

l'onda del mio Sangue coprirà il mondo per pulire finalmente le creature e lasciare emergere i vivi.

Cammino i miei figli alla mia Presenza Santa senza timore. Vi benedico.

Gesù

17.5.99

Figli miei diletti,

quando pregate nel mio Volere la vostra preghiera si fonde in me e abbraccia tutta la creazione e tutti i tempi come Io solo posso.

Ecco, il vostro respiro è il mio respiro e lo stesso anelito aleggia sulle creature e dispensa la Grazia, attraverso le mani sante di vostra Madre, secondo la mia Sapienza Infinita.

In questa immensità la vostra mente si perde e **solo il vostro cuore può seguirmi**, ma io sono Carità Infinita, io per amore mi faccio piccolissimo, mi faccio pane per voi, mie creature, dunque non temete.

Le piccole preghiere che mi elevate per i vostri bisogni e per quelli dei vostri fratelli sono un gesto di carità che testimonia che voi li pensate e li amate.

L'Amore accoglie il vostro gesto con amore, con attenzione, con tenerezza, **io non disdegno nulla di tutto ciò che è preghiera, il mio orecchio è sulle vostre labbra**, tutto raccolgo nel mio Cuore e voi sapete che anche esaudisco.

Sulla vostra fronte un bacio di benedizione.

Gesù

19.5.99

Preghiera

Gesù mio, come vorrei vederTi scendere dalla Croce e camminare in mezzo a noi, riconosciuto, amato, onorato e adorato finalmente.

Come vorrei vederTi scendere dalla Croce Eucaristica e uscire dal Tabernacolo, lasciare il freddo, il marmo e la solitudine, lasciare l'Ostia, che inconsapevolmente Ti accoglie, e prendere posto nelle creature, accolto con amore e consapevolezza.

Come vorrei, Signore, vederTi scendere dalla Croce che porti in ogni creatura che soffre, vorrei vedere la fine del giorno di dolore per Te e per il mondo, il tramonto di ogni tristezza e sofferenza, ecco, giungere Cieli e Terra nuovi per noi insieme a Te, Signore, in un respiro di pace senza fine.

19.5.99 Incontro di Preghiera a Rogoredo

"Alla fine dei giorni - dice il Signore - Io effonderò il mio Spirito su ogni uomo" (At 2,17)

E noi attendiamo, Signore, noi preghiamo per questo, testimoniamo per questo, perché ogni uomo accolga la Tua Luce, si apra alla Tua Pace, e possa finalmente vedere la propria vita e la propria verità di figlio di Dio e ringraziare e gioire, in comunione con tutti gli altri Tuoi figli, che già Ti hanno accolto.

In particolare, oggi, **vogliamo invocare il Divino Spirito perché raccolga i Cristiani sotto un solo Pastore**, unifichi la data della Pasqua, **e il Corpo di Cristo sia finalmente amato e adorato in unità**, come Lui ci chiede.

Maria, è sulle Tue mani che consegniamo, come sempre, la nostra preghiera, per onorar Ti, come Tuo Figlio Ti onora, Mediatrix di tutte le Grazie; **le Tue mani, Madre, sono il nostro scrigno, dove possiamo deporre ogni cosa, e soprattutto noi stessi, con fiducia e speranza.**

Accoglici nel Tuo cuore.

Così sia.

21.5.99

Figli miei,

come amo quelle case dove alla sera, invece della televisione, **si accende la preghiera** e si dispone il cuore a ricevere grazia. In questi cuori io mi rifugio e mi consolo e per amore di chi mi accoglie così faccio grandi cose oggi sul vostro pianeta. Sentitemi con voi e siate benedetti.

Gesù

Pentecoste

23.5.99 Incontro di preghiera a Lesmo

Oggi lo Spirito di Dio scende su di noi con il rinnovato impeto di questo Tempo di Grazia per raccoglierci in unità, attorno all'unica Verità, Cristo Gesù.

Pieghiamo le ginocchia in Lode, Ringraziamento e adoriamo insieme il Re dei re, schiavo d'amore per noi nel Santissimo Sacramento, che esalta la Sua Carità e la Sua Onnipotenza.

Pieghiamo le ginocchia e chiediamo la grazia di poter contemplare, stupiti, il nostro Dio e il Suo Dono.

Nella gioia della Sua Presenza, intercediamo:

perché la terra palpiti ancora,

perché gli oppressi respirino Giustizia,

i morti respirino Vita e

tutte le creature respirino Amore

Benediciamo il nostro Dio, benediciamolo con ogni respiro, da Lui creato, da Lui voluto, da Lui amato,

benediciamolo con la mente, pensiamolo col pensiero che Lui ci ha dato,

benediciamolo cercandolo alla luce di quella fiamma che ha lasciato dentro di noi, perché non restassimo al buio,

benediciamolo nella forma che Maria Gli ha dato per noi,

benediciamolo nel Cielo che ha raggiunto e sulla terra dove vive con noi fino alla fine del tempo, così sia.

Pentecoste

Ecco, il velo dell'incomprensione si solleva, si ricompone la Torre di Babele e gli uomini costruiscono insieme, parlano la stessa lingua e le loro labbra sono cariche della pienezza del cuore.

Ecco, ogni pietra è per tutti e tutte sono per ogni uomo, si costruisce insieme nel Nome del Signore.

Ecco, la Conoscenza è nella mente e non c'è l'incertezza, le membra si muovono con sicurezza e non c'è la paura, e ognuno sente la gioia di essere e di partecipare e annuncia il Cielo che gli si fa incontro.

Ecco, lo Spirito Santo, il Signore della Vita è su di noi, come gemme preziose brilliamo nelle Sue Mani.

23.5.99 *(Messaggio per un'anima e per tutti noi)*

Figlia mia,
tu chiedi il mio cuore, ma sei pronta ad accogliere tutto quello che il mio Cuore contiene?
Sai come prega il mio Cuore il Padre mio? Con umiltà, con pazienza, con sottomissione. Sai quanta sofferenza contiene il mio Cuore per gli abomini degli uomini?
Sei disposta a soffrire quanto il mio Cuore soffre, per ogni pena, per ogni malattia, per ogni peccato? Il mio Cuore, che ripara tutte le offese ed è scudo per voi davanti al Padre, è continuamente umiliato, trafitto, martoriato dalle creature, abbandonato e ignorato nel Suo amore ardente, vuoi conoscere queste pene? È vero, io sono vostro, io mi dono totalmente, ma voi non siete capaci di accogliermi, voi mi date tutto con la bocca e, sempre con la bocca, mi volete tutto. Quante riserve, quante paure e quante condizioni mi mettete ancora! Voi gioite perché sentite il mio amore e, nella preghiera, appoggiate la testa sul mio Cuore e trovate consolazione, riparo e conforto e sperimentate la mia Onnipotenza nelle grazie che vi concedo. Imparate anche il perdono, la carità e la speranza, e questo è bello, piccoli miei, ma il mio Cuore contiene tanto di più, è un abisso di dolore, posso offrirne poche gocce, di più vi ucciderebbe. Vi offro invece, senza misura, l'abisso della mia Misericordia. Chi accoglie in umiltà la mia Misericordia già mi consola, chi si offre alla mia sete d'amore mi è caro, rimanete in pace.

Gesù

26.5.99

Figli miei diletta,
oggi voglio parlarvi della mia fedeltà.
La fedeltà in amore è importante e voi lo sapete bene, non vi basta che l'amato vi dica: "ti amo, ti amo". Se poi vi tradisce rimanete delusi, e se continua, vi disgustate.
Io sono fedele, sempre presente e pronto a mantenere le mie promesse, **e voi?**
Quanti tradimenti vi ho perdonato, senza togliervi la mia fiducia e il mio amore.
Imparate ad essermi fedeli, nella buona e nella cattiva sorte, e badate di non disgustarmi con i vostri idoli.
Sorgerà il giorno del Signore e volgerò le spalle agli idolatri; **agli amanti fedeli aprirò le mie braccia**, vegliate dunque. Vi benedico.

Gesù

27.5.99 Incontro di preghiera a Lesmo

"Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me"(Mc 10)

Signore, chi sono quelli che lo sgridavano?

Signore, con la Tua grazia non sgrideremo i ciechi per farli tacere, ma li prenderemo per mano per condurli a Te, perché Tu possa perdonarli, come perdoni noi sempre, e riaccendere i loro occhi, e loro possano unirsi a noi per lodarTi e testimoniare la Tua Gloria.

Della Gloria di Dio risplende l'universo (Sai 32)

E anche noi possiamo diventare Tua gloria, Signore, lasciandoci condurre, con disponibilità e con gioia, dallo Spirito che ci conosce e conosce la strada giusta per noi, e prega in noi perché possiamo domandare ciò che è buono e cancellare dal nostro cuore le scorie velenose del mondo.

Vogliamo lodarTi, Signore, in tutte le cose e in tutte le creature, nel cuore di tutti, con la mente di tutti, salga a Te il nostro canto d'amore e di benedizione, portato dalla Vergine Madre, che tutto raccoglie, per darTi gloria. Così sia.

27.5.99 Messaggio per un'anima

Figlio mio diletto,

una preghiera speciale è giunta oggi al mio Cuore per te e il mio cuore risponde.

Il Nostro amore ti accompagna, ti protegge e ti chiama, e ogni giorno attende palpitando la tua risposta coraggiosa e decisa.

Rimani attento nella fiducia e nella pace.

Ti benediciamo.

Gesù

28.5.99 Incontro con i bambini di V^a Elementare

Maria attraverso il Nuovo Testamento

Conseguenze dell' "*Eccomi*" di Maria e dell' "*Eccomi*" di ogni uomo a Dio.

Appunti

È sempre bello parlare della Mamma, prima di tutto perché è un nome che conosciamo bene tutti, e che ci porta subito a immagini di tenerezza, di protezione, di affetto, che anche le mamme umane sanno dare, gesti che tanti di noi hanno conosciuto e ci hanno dato sicurezza e consolazione.

Ma anche se nell'umanità qualche volta, purtroppo, non è così, con Maria Santissima lo è sempre di sicuro.

Lei è Mamma per ognuno di noi, con quell'amore, quella tenerezza, quella tenacia di vederci riuscire, che è propria di ogni madre e di Maria in particolare.

Ai piedi della Croce, Maria ci ha accettato come figli, uno per uno, e non ci ha mai abbandonati, affidarsi a Lei è una garanzia di percorso sicuro, di ammaestramento giusto, di intercessione potente, di protezione.

Dio Padre non nega nulla a Maria Santissima, perché Lei non gli ha mai negato nulla, dunque se noi ci affidiamo a Lei siamo davvero nella sicurezza più assoluta.

Lei porta a Gesù tutte le nostre preghiere un po' malsagomate e le trasforma in cose belle e luccicanti, gradite anche solo perché arrivano sulle mani di Lei.

A Lei vengono affidate tutte le Grazie che il Signore ci concede, anche solo perché è difficile dire di no alla Mamma.

Maria, con quel Suo "**Eccomi**" all'annuncio dell'Angelo, ci ha ottenuto davvero **la grazia delle grazie**, il Salvatore del mondo.

Lei l'ha allevato e cresciuto per noi, rimanendo sempre nel nascondimento, nella preghiera e nella Volontà Divina, fino alla Croce e fino ad accettarci tutti come Suoi figli.

Quell'"Eccomi" di Maria, allora, ci ha ottenuto il Salvatore e la Madre Celeste, tutti possiamo ora accedere alla Salvezza, alla Vita Eterna, la condizione è che anche noi ora diciamo al Signore, attraverso Maria: "Eccomi".

Con il nostro "Eccomi" veniamo immessi nella storia della Salvezza, **siamo dei salvati e dei collaboratori celesti**, perché anche altri conoscano l'amore di Dio, la Maternità di Maria e possano anche loro essere salvati.

Ecco, io sono qui con voi oggi perché ho detto al Signore, attraverso Maria, eccomi Signore, e Lui mi ha mandato qui. Altre volte mi manda altrove a testimoniare di Lui, del Suo Amore, della Sua Salvezza, perché altre creature, che sono immensamente amate - tutti siamo amati come se fossimo figli unici - possano conoscerlo meglio, incontrarlo, amarlo, accoglierlo come Padre e accogliere Maria come Madre.

29.5.99

Figli miei diletti,

quando amate una persona e avete solo poco tempo per parlarle rimanete insoddisfatti, e tutte le cose inesprese vi pesano sul cuore e ripensate con tristezza a tutto quello che avreste voluto dire e non avete detto, le confidenze non fatte, le domande senza risposta, mentre invece avreste voluto versarvi e bervi reciprocamente dall'anima.

Così è quando pregate poco e non vi concedete il tempo per dirmi tutto, e il tempo per ascoltare nel vostro cuore, in preghiera, l'eco della mia voce che vi risponde, vi accarezza e vi consola, vi sprona, vi incoraggia e vi dà pace.

Voi vivete nel tempo, spendetelo per crescere nel mio amore, questo vi dico perché l'incontro per voi sia gioia piena.

Vi benedico.

Gesù

- *Signore, per chi è questo messaggio?* -

Gesù sorride e dice:

"I destinatari lo riconosceranno"

3.6.99 Incontro di condivisione a Lesmo

Tema: Comunione e Adorazione

"Nell'Ultima Cena Gesù ha istituito l'Eucaristia e ci ha invitati a fare comunione con Lui nutrendoci del Suo Corpo e del Suo Sangue.

E un invito importante, che Gesù ha ribadito più volte: "**Chi non mangia la mia carne e non beve il mio sangue non avrà in sé la vita**", "**Chi mangia la mia carne, vivrà in eterno**" ecc.

Dunque la Comunione Eucaristica è, con il Battesimo (*Chi non rinasce dall'acqua e dallo Spirito...*), Sacramento determinante per la Salvezza. Questo Sacramento è, a sua volta, strettamente collegato al Sacramento della Penitenza (Confessione), come Gesù stesso ci dice: "Tutto quello che legherete sulla terra sarà legato anche in Cielo e quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto anche in Cielo" (Mt, 18,18). La Comunione Eucaristica non si può sostituire con l'Adorazione, perché Gesù ha detto chiaramente: "**Prendete e mangiate**", dunque condizione essenziale è nutrirsi anche fisicamente di Lui.

Questo, naturalmente, non diminuisce l'importanza della Comunione nello Spirito, al contrario la prepara e la esalta.

La creatura pentita e nutrita si aprirà al dono dello Spirito, che troverà la porta aperta per fluire liberamente e colmarci della Sua Carità, della Sua Luce e della Sua Pace.

- Siamo diventati figli di Dio nel Battesimo,
- abbiamo riconosciuto il nostro peccato nella Penitenza,
- abbiamo fatto Comunione col Salvatore nell'Eucaristia,
- abbiamo fatto Comunione con lo Spirito Santo
- **crediamo che l'Eucaristia è Dio stesso**

Ecco, adesso adoriamo, **adoriamo in Spirito e Verità**, come Gesù ci ha chiesto. L'Eucaristia è il Figlio, donato dal Padre, con la Potenza dello Spirito Santo; **la Trinità si china su di noi. Adoriamo la Verità che ci sta davanti, se crediamo veramente!**

Adoriamo e raccogliamo i frutti di questa Presenza Santa, è solo l'esperienza diretta che ci dice ogni giorno di più quanta Luce di Grazia riceviamo mettendoci con fede davanti a Gesù Eucaristia. Ne abbiamo parlato tanto, ma a volte si ha l'impressione di parlare del gusto dell'acqua fresca a chi non ha mai bevuto e se ne muore di sete pensando che non esista. Allora parliamone, sì, ma soprattutto **offriamo Gesù, come Lui ci ha comandato, offrendo il Suo amore, accogliendo la Sua Parola, e la Santa Eucaristia in nutrimento e offerta all'Adorazione, come Sole Divino per l'anima nostra.**

Grazie, Signore Gesù.

6.6.99

Figli miei dilette,
 io vi amo infinitamente, voi lo sapete ma è bello ripeterselo, anche io sono contento quando mi ripetete: **Gesù Ti amo.**
 Sono ancora più contento di vedervi crescere in questo amore per me e tra di voi e di vedervi crescere nella fede.
 Miei pulcini, rimanete piccoli per il Regno di Dio, ma grandi nella fiducia e nello slancio del cuore.
 Oggi più che mai sono vostro.
 Vi benedico.

Gesù

8.6.99

Figli miei dilette,
 a volte voi avete dei dubbi sull'origine dei carismi nelle creature.
 Vi invito a guardare se creano unità e pace fra i miei figli.
Chi vuole seguirmi separato dagli altri miei figli non sta seguendo me, ma le suggestioni di colui che separa, il diavolo.

Ci sia discordia solo fra voi e il male, mai fra voi fratelli, in me potete ricomporre ogni cosa, l'amore ricuce, amalgama e leviga, chi ama non punge e non sente punture, tanto il suo cuore è lontano dalla superficie scalfita e inabissato nel mio. Vi benedico.

Gesù

Meditazione

Allora lasciamoci pungere e sacrificiamoci con gioia all'unità e alla pace, stando attenti a non sacrificare però mai la Verità, cioè il Signore, perché in questo caso non raggiungeremmo l'unità, ma un'unione sgangherata, fatta di compromessi e comunque priva di pace.

Viene in mente un certo tipo di ecumenismo, dove tutti accettano tutto e non si capisce più cosa ci faccia Cristo sulla Croce.

Ecco, uniti, ma nel Cuore di Gesù, ai piedi della Croce, in perenne discordia col male, in comunione con l'Amore.

9.6.99 (ore 13,30)

Gesù dice:

Dove non c'è la croce non ci sono Io, non c'è la Salvezza e non ci sarà la Gloria

9.6.99 Per l'incontro di preghiera del 20.6 a Lesmo

"quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti"

(Mt 10,27)

Signore, predicare sui tetti quello che Tu ci dici diventa sempre più difficile.

Il mondo butta sul mercato dei sentimenti montagne di spazzatura, dove le creature assetate attingono e vengono nutrite con cibi immondi per il corpo e per lo spirito, sfacciatamente spacciati per tauturgiche soluzioni di problemi e fonti di felicità.

E tutte queste cose, oltre a essere false, sono sempre più aggressive e stimolano emulazione e violenza nei giovani e meno giovani. Le immagini di forza hanno il viso indurito e i capelli in piedi, per spaventare gli spiriti maligni, come i vecchi riti tribali, o peggio per impersonarli.

La paura si respira a tutti i livelli, a volte liberamente espressa, più spesso soffocata, esplose poi in sofferenze fisiche e spirituali.

Oggi, Signore, particolarmente Ti chiediamo di liberarci da queste sofferenze, di aiutarci a riconoscerne le cause, di darci forza perché Tu sai, Signore, che la battaglia è dura.

Ti affidiamo, Signore, i nostri giovani che stanno per affrontare la stagione più bella e più difficile, piena di

profumi, di colori e di insidie, attraente come la foresta vergine e altrettanto pericolosa. Prendili per mano, Signore, liberali dal laccio del cacciatore, non permettere che cadano nelle trappole del nemico, che troppo spesso sfidano per ingenuità, curiosità, leggerezza.

Signore, questi nostri figli sono Tuoi, vogliamo darli a Te, fai che non si perdano e noi con loro possiamo raggiungerTi nella pace.

Così sia.

10.6.99

Incontro di Preghiera e Adorazione in Ringraziamento per le Consacrazioni Sacerdotali e per le Vocazioni

La prima parola che Ti rivolgiamo, grati per questa chiamata, è: **perdonaci, Signore.**

Perdona la nostra insufficienza, la nostra presunzione di capacità che non abbiamo, di meriti inesistenti, di diritti acquisiti per il solo fatto di essere venuti al mondo. Un dono, la vita, ci dà un solo diritto verso Te donatore, quello di dirTi: grazie, Signore. Un dono, l'amore, ci dà un solo diritto verso Te donatore, quello di amarTi, Signore, e la Tua promessa d'immortalità ci dà il diritto di accoglierla, aderendo a Te con tutto il nostro essere.

Abbiamo il diritto di vantarci di Te, Padre, di gloriarci nel Figlio e benedir Ti nello Spirito Santo.

Oggi Ti glorifichiamo in modo speciale, per quei figli che in modo speciale Ti hanno risposto, hanno preso alla lettera il Tuo invito a seguirTi e si apprestano, rivestiti di Te, a predicare la Buona Novella a tutte le genti, come Tu hai comandato.

Questi figli, Signore, sono particolarmente vicini al Tuo Cuore e anche al nostro.

Ci uniamo alla festa per loro in terra e in Cielo e Ti chiediamo di dare forza alla nostra preghiera, perché si sentano accompagnati, sostenuti e incoraggiati anche da noi fratelli, non li colga la stanchezza e non si sentano soli.

Ti preghiamo, Signore, perché il mondo non soffochi mai la luce, che Tu ora hai acceso in loro, perché siano per noi guida e dispensatori del Pane Santo, che Tu sei.

Ti preghiamo, Signore, perché siano sempre consapevoli della loro dignità di Sacerdoti di Cristo, e il Tuo Spirito guidi i loro passi sulle Tue vie, nella Verità e nella Carità del Tuo Vangelo vero.

Ti preghiamo, Signore, perché non siano mai confusi dalle dottrine umane, ma perseguano con coraggio l'unica dottrina dell'Unico Maestro che può definirsi tale e insegnare con autorità.

Ti preghiamo, Signore, perché la Vergine Madre, che tanto li predilige, custodisca la loro fedeltà ai piedi della Tua Croce.

Ti preghiamo perché possano riscuotere il centuplo quaggiù e la gloria eterna secondo la Tua Promessa.

Ti preghiamo, Signore Gesù, falli santi. Così sia.

10.6.99

Signore, stanotte hanno firmato per la pace.

Non è la Tua pace, non è nel Tuo Santo Nome, è la pace degli uomini, frutto di compromessi, poteri e minacce, però anche di buona volontà e perseveranza e soprattutto di tutte le preghiere elevate al Padre nel Tuo nome, con l'intercessione potente di Maria, invocata da tutto il mondo cristiano. Frutto anche del sangue innocente di tutti i martiri di questa guerra, che Tu solo conosci.

Ti voglio ringraziare, Signore, vieni presto, apri le Tue braccia e accogli il mondo nella Tua pace. Così sia.

12.6.99

Figli miei diletti,

come vi ho detto il peccato è essenzialmente disubbidienza e crea caos, disarmonia e divisione, materiale e spirituale, dunque l'ubbidienza è importante: alle leggi divine, alla mia Parola, al mio Spirito, alla mia Chiesa.

A volte avete dei dubbi e vi trovate nel conflitto, voglio aiutarvi e ricordarvi che il comandamento supremo che vi ho dato è la Carità, verso Dio e verso il prossimo come verso voi stessi.

Dunque state attenti, ubbidite umiliando voi stessi perché questo vi purifica ed è carità, evitate di umiliare le altre creature perché non è carità, rifiutatevi di offendere il vostro Dio sempre.

Nessuno potrà domandarvi un'ubbidienza contro la mia Parola, il mio Santo Spirito, l'Eucaristia, Nostra Madre. Pregate perché ciò non accada e io non debba chiederne conto, vigilate sul vostro tesoro, **cercate la mia gloria e troverete gloria.** Vi benedico.

Gesù

Indice:

Presentazione di Don Luigi Ferrari	p.	4
È bello contemplarti, Maria	p.	6
Sentitevi ricolmi della grazia 7.2.99	p.	7
Io unisco ogni mia creatura 13.2.99	p.	7
Raccogliete le briciole del tempo che rimane 14.2.99	p.	7
Camminate nel mio Amore 14.2.99	p.	7
L'amico è un raggio di sole che esce dal cuore di Dio 17.2.99	p.	8
Tu ci chiami, Signore, dove non vorremmo andare 18.2.99	p.	8
Vieni, Signore Gesù	p.	8
Il bambino che è in voi può ancora cambiare il mondo 19.2.99	p.	9
Tu ci chiedi di essere luce e noi siamo misere lampade 21.2.99	p.	9
Chi non vive da figlio, ruba	p.	10
Benedici i nostri Sacerdoti 25.2.99	p.	11
Io sono Mamma 25.2.99	p.	11
Tu sei Colui che è in grado di mantenere le Sue promesse 27.2.99	p.	12
Non confondete la gloria degli uomini con la Gloria di Dio 28.2.99	p.	12
La vita dello spirito è un'avventura inaudita 1.3.99	p.	12
Dio risponde quotidianamente 4.3.99	p.	13
LOZIO 3-5.3.99	p.	13
Preghate perché i luoghi di preghiera saranno preservati 4.3.99	p.	18
Se smettessi di pensare a voi, smettereste di esistere 6.3.99	p.	18
Potrei cancellare il mondo, ma non lo farò 8.3.99	p.	19
Signore, posso volare 8.3.99	p.	19
Questa stirpe non è per nascita, è per elezione 11.3.99	p.	19
Lettera a una sorella di preghiera 11.3.99	p.	20
Contemplate il vostro Dio nell'anima vostra 12.3.99	p.	21
Il mio Gesù è alle porte... non sprecate più niente 15.3.99	p.	21
I pagani cercavano Dio, voi invece rifiutate il Creatore 18.3.99	p.	22
Lavaci alla Divina Fontana della Tua Grazia 18.3.99	p.	22
Sia fatta la tua volontà 19.3.99	p.	22
La scienza è un dono dello Spirito 19.3.99	p.	23
Io sono dimora per sempre 19.3.99	p.	23
Signore, è bello... 21.3.99	p.	24
Vi esorto ancora una volta a pregare nelle vostre case 22.3.99	p.	24
Signore, sei uno strano Re 25.3.99	p.	24
Si parla tanto di amore senza amore 25.3.99	p.	25
Battesimo dei bambini non nati 26.3.99	p.	26
Improvvisamente si sono animati 26.3.99	p.	26
Preghiamo per la pace 27.3.99	p.	26
Parlerò in ogni cuore 28.3.99	p.	27
Venerdì Santo 2.4.99	p.	27
Pasqua di Risurrezione 1999	p.	28
La Quaresima nella vostra storia è appena incominciata non sciupate più nulla 5.4.99	p.	28
Preghiera, Signore fai finire questa guerra 6.4.99	p.	28
Portate Cristo o tutto sarà inutile 7.4.99	p.	29
Signore, il più grande rifugiato sei Tu 7.4.99	p.	29
A Sua Immagine e Somiglianza 8.4.99	p.	30
Esperienze - Nell'incontro con Gesù si spalanca l'orizzonte 8.4.99	p.	31

La preghiera nel mio Volere ha valore infinito 9.4.99	p. 31
Ringraziamento 9.4.99	p. 31
Non vi scoraggiate 10.4.99	p. 32
Chiamatemi, alzate la voce 15.4.99	p. 32
È bello adorare un Dio vivo 21.4.99	p. 32
Vi sto radunando da ogni parte della terra 27.4.99	p. 33
Voi che mi appartenete vedrete la mia Gloria 27.4.99	p. 33
Signore, com'è sottile l'aria! 27.4.99	p. 33
Se questo è vero, scopriamo dentro di noi la pace 29.4.99	p. 34
Venga il Tuo Regno, Signore 29.4.99	p. 34
Signore, Tu hai la chiave 29.4.99	p. 35
Esperienze 5.5.99	p. 35
La Gloria 6.5.99	p. 36
Veglia di Adorazione per la Pace 8.5.99	p. 37
Sarete colti di sorpresa 9.5.99	p. 37
Per i miei fedeli, Ecclesia vivrà 11.5.99	p. 38
Tanti esprimono un'opinione su Dio 12.5.99	p. 38
Ognuno senta il proprio cuore invocare il Nome del Signore 13.5.99	p. 38
L'onda del mio Sangue coprirà il mondo 15.5.99	p. 39
Il mio orecchio è sulle vostre labbra 17.5.99	
Preghiera - Come vorrei vederti scendere dalla Croce 19.5.99	p. 39
Alla fine dei giorni, effonderò il mio Spirito su ogni uomo 19.5.99	p. 40
Come amo quelle case dove alla sera si accende la preghiera 21.5.99	p. 40
Pentecoste 23.5.99	p. 41
Messaggio per un'anima e per tutti noi 23.5.99	p. 42
Sorgerà il giorno del Signore 26.5.99	p. 42
Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me 27.5.99	p. 43
Messaggio per un'anima 27.5.99	p. 43
L' "Eccomi" di Maria e di ogni uomo a Dio 28.5.99	p. 43
Quando amate una persona 29.5.99	p. 45
Comunione e Adorazione 3.6.99	p. 45
Miei pulcini, oggi più che mai sono vostro 6.6.99	p. 46
Ci sia discordia solo fra voi e il male 8.6.99	p. 46
Meditazione	p. 47
Dove non c'è la Croce non ci sono io 9.6.99	p. 47
Ti affidiamo i nostri giovani 9.6.9	p. 47
Ringraziamento per le Consacrazioni Sacerdotali e per le Vocazioni	p. 48
Stanotte hanno firmato per la pace 10.6.99	p. 49
Ubbidienza e carità - Cercate la mia gloria e troverete gloria	p. 49